

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Scienze della Montagna
Classe: L25

Sede: Rieti

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali

Primo anno accademico di attivazione: 2015/16

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.	Mario A. Pagnotta (Coordinatore/Presidente del CdS ¹ e Responsabile del Riesame)
Prof.	Ciro Apollonio (Componente AQ)
Prof.	Alfredo Di Filippo (Componente AQ)
Prof.	Mario Contarini (Eventuali altri docenti del Cds)
Prof.ssa	Katia Liburdi (Eventuali altri docenti del Cds)
Sig.	Matteo di Giampasquale (Rappresentante degli studenti ²)
Dr.	Federico Vessella (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS ³)
Dr.ssa	Tatiana Marras (Rappresentante del mondo del lavoro)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 8/2/24; 19/2/24; 23/2/24; 26/2/24, 29/2/24, 2/3/24, 4/3/24

Oggetti della discussione:

Organizzazione del lavoro e divisione dei compiti.

Visione del precedente Rapporto di Riesame.

Visione dei documenti di supporto.

Analisi dei dati storici delle iscrizioni.

Analisi dei dati storici del rilevamento delle opinioni degli studenti.

Discussione sulle criticità del corso.

Compilazione delle schede

... ..

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 04/03/2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Le analisi dei dati disponibili per quanto riguarda il monitoraggio annuale, le valutazioni degli studenti per quanto

riguarda i singoli insegnamenti, le relazioni della commissione paritetica, le presenze degli studenti a lezione hanno evidenziato alcune criticità quali:

- Alcuni corsi dei profili sono seguiti da un ridotto numero di studenti, questo avviene in particolare per i corsi del terzo anno.
- L'indicatore IC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) e conseguentemente IC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio).
- Il numero degli studenti iscritti
- Sede del corso.
- Numero di docenti a contratto nei primi anni.
- Numero dei docenti a contratto e rapporto docenti a contratto/docenti strutturati

Alcune di queste criticità sono già state affrontate negli anni passati con dei risultati apprezzabili.

Iscritti. A fronte di un calo generalizzato delle iscrizioni ai corsi L25 il corso di SdM quest'anno (2023/2024) ha visto un aumento delle iscrizioni ed un fortissimo aumento delle partecipazioni agli Open Day. Ovviamente la partecipazione degli studenti non è immediatamente traducibile in un aumento delle iscrizioni, ma è in ogni modo un indice positivo.

Sede. Oltre alle azioni già intraprese nel miglioramento dell'attuale sede per renderla più accogliente e vivibile, le carenze strutturali non possono essere risolte dal CdS, ma devono essere affrontate al livello centrale. Anche se l'amministrazione centrale sta perseguendo l'apertura della nuova sede presso il centro Industriale, a distanza di anni sussistono ancora difficoltà perché avvenga il trasferimento.

Altre criticità si vogliono risolvere mediante una revisione del percorso formativo da sottoporre all'approvazione degli organi preposti per un'attivazione a partire dal 2024/25. La ristrutturazione vuole aumentare l'efficienza dell'attività didattica riducendo i percorsi da tre profili a due curricula.

Inoltre, alcuni questionari rivolti agli studenti assieme ai risultati delle esercitazioni congiunte hanno rilevato la necessità di un aumento delle attività pratiche. Queste oltre che all'interno dei singoli insegnamenti saranno anche meglio strutturate nel tirocinio che oltre presso le aziende a scelta dello studente sarà anche svolto presso sedi istituzionali dove gli studenti svolgeranno dei progetti specifici con attività pratica.

Infine, in una recente seduta il Consiglio di amministrazione ha consigliato di cambiare il SSD ad alcuni corsi. Inoltre, per migliorare i parametri IC16 e 17 si vogliono spostare alcune materie con aspetti più pratici nei primi anni del corso.

Nel nuovo percorso in via di approvazione verrà notevolmente diminuito il numero dei CFU erogati dai docenti a contratto che passano da circa il 45% al 24%, questo anche grazie alla prossima assunzione di un FIS/06.

Nei colloqui individuali avvenuti con gli stakeholder dove si sono esternate le intenzioni e i cambiamenti che si intendono fare. Le reazioni sono state tutte positive e c'è stata una informale disponibilità alla partecipazione degli stakeholder alle attività pratiche esercitative.

... ..

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

		D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Rispetto all'ultimo riesame e dall'approvazione dell'offerta formativa nel CCS del 24 maggio 2021, non sono stati registrati mutamenti sostanziali nel percorso formativo di Scienze della Montagna. Le materie e gli approcci didattici rimangono stabili, mantenendo la coerenza con gli obiettivi formativi precedentemente stabiliti. L'organizzazione del programma continua a fornire una solida base teorica e pratica necessaria per comprendere e affrontare le sfide specifiche legate all'ambiente montano. Gli insegnamenti riflettono ancora la multidisciplinarietà caratteristica delle Scienze della montagna, coinvolgendo settori come l'economia, la legislazione forestale, l'ecologia, la geologia e la gestione ambientale. I laboratori e le esperienze sul campo restano pilastri fondamentali per l'apprendimento, offrendo agli studenti l'opportunità di applicare le conoscenze acquisite in contesti reali. La continuità nel percorso formativo sottolinea l'importanza di mantenere una base solida e coerente per la formazione degli studenti interessati a questo campo specifico. La stabilità del curriculum potrebbe essere interpretata come una testimonianza della validità e dell'adeguatezza delle metodologie e degli argomenti precedentemente definiti.

Per ciò che concerne i programmi di insegnamento e le verifiche dell'apprendimento, l'analisi condotta per questo rapporto di riesame rivela che i programmi sono stati oggetto di discussione nel CCS al fine di evitare sia sovrapposizioni che lacune nell'offerta formativa (cfr. AFS dell'8/11/21). Le deliberazioni del CCS dimostrano un'attenzione particolare verso l'armonizzazione dei programmi; tale aspetto è confermato anche dal verbale del CCS del 7/12/23. Questo processo di armonizzazione risulta cruciale per garantire coerenza e completezza nei contenuti dei corsi.

Per quanto riguarda la pianificazione e l'organizzazione degli insegnamenti, emerge che i protocolli COVID sono stati discussi e aggiornati in varie sedute, come indicato nei verbali di CCS dell'8/11/21 e del 21/9/22. Un'altra pratica rilevante è rappresentata dalla registrazione delle lezioni, avviata con il COVID da marzo 2020 e ancora attiva su base volontaria per alcuni insegnamenti. In ogni modo, anche in forza della Convenzione con i Carabinieri Forestali, le registrazioni passate vengono rese disponibili agli studenti che ne facciano richiesta. Tale iniziativa si configura come un valido strumento per garantire continuità didattica e accessibilità agli insegnamenti, specialmente in contesti di restrizioni o di necessità di apprendimento a distanza.

Inoltre, per favorire una sinergia tra le diverse materie e indirizzi, si è stabilita un'interazione tra i docenti delle discipline di base e quelli degli insegnamenti specifici, come confermato nel verbale del CCS del 17/10/23. Questo approccio mira a evitare sovrapposizioni di argomenti e a promuovere una formazione coerente e integrata per gli studenti.

Un altro aspetto cruciale che ha subito miglioramenti significativi è la gestione degli esami. Oltre alla semplice pubblicazione del calendario, ora si svolge una discussione preliminare per coinvolgere gli studenti nella pianificazione, consentendo loro di esprimere le proprie esigenze e preoccupazioni. Questo approccio partecipativo

ha contribuito a ridurre i conflitti di sovrapposizione degli esami e a fornire agli studenti una maggiore chiarezza riguardo agli appuntamenti di valutazione. Come evidenziato nella sezione B2.b della scheda SUA documento, tale pratica assicura una pianificazione adeguata e trasparente degli appuntamenti di valutazione, permettendo agli studenti di organizzarsi al meglio per affrontare gli esami.

Rispetto al precedente riesame è stato istituito un advisory board per il corso. Inizialmente i componenti erano i seguenti:

- Luca Santini, Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna
- Rita Bosi, Ordine degli Agronomi e Forestali, Rieti
- Giovan Battista Terrenzio, Consorzio di Bonifica Montana del Gargano
- Dott. Paolo Menesatti del CREA-IT di Monterotondo (RM).

Di recente è stato effettuato un aggiornamento. Attualmente i componenti sono:

- Luca Santini. Presidente del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna; Presidente Federparchi
- Rita Bosi. Consiglio direttivo dell'Associazione Dottori in Agraria e Forestali della Provincia di Rieti. Ordine degli Agronomi e Forestali di Rieti.
- Giovanni Russo. Consorzio di Bonifica Montana del Gargano.
- Massimo Pecci. Dipartimento Affari Regionali e Autonomie
- Giampiero Andreatta, Scuola Carabinieri Forestali
- Donato Monaco, Ministero Agricoltura e Foreste
- Fabio Scarfó, Consiglio Direttivo FSC Italia, Regione Lazio - Riserva Naturale Canale Monterano
- Luigi Iozzoli, Comitato Scientifico Centrale Club Alpino Italiano
- Gioacchino Costantini, Imprenditore operante nel territorio reatino

Inoltre, si è posta un'enfasi particolare sulla chiarezza nella spiegazione delle modalità di svolgimento degli esami. Nonostante il parametro dell'opinione degli studenti risulti superiore alla media del Dipartimento, si è riconosciuto un margine di miglioramento, in particolare nell'istruire i docenti a contratto su come comunicare in modo efficace le modalità di esame e sui criteri di valutazione.

Un ulteriore aspetto su cui si è lavorato è la puntualità (cfr. verbale CCS del 7/12/2023). Attraverso il feedback proveniente dall'ultima commissione paritetica e da specifiche domande dei questionari, è emersa l'importanza della puntualità per gli studenti, specialmente considerando le distanze e gli imprevisti che possono influenzare gli

spostamenti. Pertanto, è stato introdotto un meccanismo correttivo che prevede l'avviso anticipato alla segreteria in caso di ritardi o imprevisti, come documentato nei verbali e nelle delibere delle ultime sedute.

In conclusione, i miglioramenti apportati al Corso di Laurea in Scienze della Montagna riflettono un impegno costante nell'offrire un'esperienza formativa di qualità superiore e orientata alle esigenze degli studenti. Attraverso la creazione di gruppi di materie affini, una migliore gestione degli esami, una maggiore chiarezza nelle modalità di svolgimento degli stessi e un'attenzione alla puntualità, il corso si è evoluto per garantire un percorso accademico più efficiente, inclusivo e soddisfacente per tutti gli studenti iscritti.

Azione Correttiva n. 1	<i>Convenzione con la Scuola Carabinieri Forestali di Cittaducale (ri)</i>
Azioni intraprese	<i>Per migliorare i rapporti con il territorio, diversi docenti del CdS sono stati coinvolti in convenzioni con la Scuola Carabinieri Forestali di Cittaducale, a pochi chilometri da Rieti, per la formazione dei Carabinieri e dei Marescialli del ruolo forestale.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Tale azione ha portato dal 2021, alcuni carabinieri del ruolo forestale ad iscriversi a Scienze della Montagna. L'obiettivo del CdS è rinforzare tale azione al fine di aumentare il numero di iscritti complessivo</i>

Azione Correttiva n.2	<i>Master di primo livello in Governance delle Zone Montane Italiane (Area Appenninica)</i>
Azioni intraprese	<i>Al fine di migliorare l'offerta formativa per i discenti delle Scienze della Montagna nell'anno accademico 2022-2023 è partita la prima edizione del master di primo livello che ha visto 20 iscritti tra cui alcuni ex studenti del DAFNE</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>La seconda edizione del master è in programmazione per l'A.A. 2024-2025.</i>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni
- Commissione paritetica

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA CDS

Breve Descrizione: Obiettivi della Formazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRI Sezione A

Upload / Link del documento:

<https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-della-montagna/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

- Titolo: SUA CDS

Breve Descrizione: Opinione degli studenti e dei laureati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRI Sezione B7

Upload / Link del documento:

<https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-della-montagna/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale del CCS del 7/12/23 (P2)

Breve Descrizione: Organizz. Didattica calo iscrizioni e discussione relazione paritetica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punti all'ordine del giorno riportati fra parentesi vicino alla data del CCS

Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/01/Verbale-CCS-Sdm-GEDAM-7_12_2023_signed-1.pdf

- Titolo: Verbale del CCS del 8/11/21 (P3)

Breve Descrizione: AVA di Ateneo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punti all'ordine del giorno riportati fra parentesi vicino alla data del CCS

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/informazioni/verbali/verbali-consigli-corsi-di-studio-dafne/>

- Titolo: Verbale del CCS del 8/11/21 (P2)

Breve Descrizione: COVID

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punti all'ordine del giorno riportati fra parentesi vicino alla data del CCS

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/informazioni/verbali/verbali-consigli-corsi-di-studio-dafne/>

- Titolo: Verbale del CCS del 17/10/23 (P2)

Breve Descrizione: Organizz. didattica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punti all'ordine del giorno riportati fra parentesi vicino alla data del CCS

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/informazioni/verbali/verbali-consigli-corsi-di-studio-dafne/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*
- 2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*
- 3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
- 4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Dall'analisi dei dati dei laureati, come da quadro B7 della SUA ed AlmaLaurea, è possibile affermare che il corso di laurea in Scienze della Montagna risponde in modo positivo a diversi requisiti fondamentali per fornire un'istruzione di alta qualità e preparare gli studenti per affrontare sfide e opportunità nel contesto montano:

Interdisciplinarietà: Il programma integra conoscenze provenienti da diverse discipline per offrire una visione completa delle montagne e delle loro complessità.

Sostenibilità: Ponendo enfasi sulla gestione sostenibile delle risorse naturali, il corso prepara gli studenti a sviluppare soluzioni innovative per bilanciare lo sviluppo economico con la conservazione ambientale.

Approccio pratico: Attraverso laboratori, escursioni sul campo e progetti di ricerca, gli studenti acquisiscono competenze pratiche essenziali per affrontare le sfide reali delle regioni montane. A tal riguardo è opportuno precisare che il CdS prevede ogni esercitazioni multidisciplinari in siti nazionali.

Ricerca e innovazione: Il coinvolgimento degli studenti in progetti di ricerca stimolanti favorisce lo sviluppo di capacità critiche, analitiche e creative, preparandoli per contribuire all'avanzamento delle conoscenze nel campo delle Scienze della Montagna.

Collaborazioni con il territorio: Il corso ha stabilito stretti legami con le comunità locali, le imprese e le istituzioni del territorio montano, offrendo opportunità di apprendimento pratico e favorendo l'inserimento professionale degli studenti. A titolo d'esempio si cita il rapporto di collaborazione in essere da diversi anni con la Scuola Carabinieri Forestali di Cittaducale, le numerose convenzioni per i tirocini (anche con Enti fuori dal territorio regionale del Lazio) e la convenzione con l'Università Agraria di Longone Sabino.

Flessibilità: Il programma offre una buona gamma di opzioni di specializzazione e permette agli studenti di personalizzare il proprio percorso di studio in base ai propri interessi e obiettivi di carriera.

Aggiornamento offerta formativa: Il curriculum viene periodicamente rivisto e aggiornato per rispondere alle nuove sfide e opportunità che emergono nel contesto montano, garantendo che gli studenti siano preparati ad affrontare le dinamiche in continua evoluzione delle regioni montane. A tal riguardo, è in fase di progettazione un nuovo modello che semplifica i tre curricula in due, in linea con le principali vocazioni di conservazione e valorizzazione del territorio montano. Questa proposta enfatizza l'unicità del Corso di Laurea nella gestione dei territori montani, basata sull'originalità dell'offerta formativa, unica nell'intero Appennino. A conferma di questo ci sono i dati degli iscritti che evidenziano particolare interesse per il curriculum alpino, rispetto a quello forestale e generale, riflettendo l'apprezzamento per questa specializzazione.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il corso di studi manca di elementi di internazionalizzazione. A tal riguardo il Corso di Laurea in Scienze della Montagna riconoscendo l'importanza dell'internazionalizzazione per arricchire l'esperienza formativa degli studenti e affrontare le sfide globali legate alle regioni montane sta valutando azioni atte a promuovere una maggiore apertura internazionale.

Pertanto, il corso sta considerando attivamente l'idea di stabilire collaborazioni e partenariati con altri programmi accademici simili presso università estere. Queste sinergie consentirebbero lo scambio di conoscenze, migliori pratiche e risorse, ampliando così le opportunità di studio e ricerca per gli studenti e i docenti coinvolti. Coinvolgendo anche la laurea magistrale in Gestione dell'Ambiente e del Territorio Montano (GEDAM), si potrebbe favorire un approccio integrato e multidisciplinare nell'affrontare le sfide ambientali, sociali ed economiche delle aree montane. Questo dialogo internazionale potrebbe portare a progetti comuni, programmi di studio congiunti e opportunità di mobilità internazionale che arricchirebbero il percorso formativo e la preparazione professionale degli studenti, preparandoli ad affrontare le sfide globali con una prospettiva globale. In particolare, sono stati presi contatti con l'università di BOKU (Vienna-Austria) nell'ambito del progetto europeo in cui il DAFNE è coinvolto. A BOKU c'è un corso di Scienze della Montagna di secondo livello. Si ragionerà come attivare connessioni fra le due istituzioni. Il percorso sarà avviato congiuntamente con la Laurea magistrale GEDAM anch'essa presso la sede di Rieti.

Infine, si sottolinea come il COVID abbia ridotto di molto la partecipazione studentesca a programmi ERASMUS. Pertanto, si potenzieranno le convenzioni con Università straniere con percorsi simili a Scienze della Montagna al fine di favorire la partecipazione ai programmi ERASMUS da parte degli studenti.

Altra criticità, emersa dal precedente riesame, riguarda la carenza di Crediti Formativi Universitari (CFU) caratterizzanti nel Corso di Laurea in Scienze della Montagna. Per affrontare questa sfida, sono stati implementati diversi interventi, tra cui l'introduzione di diversi curricula e l'inserimento di un'ampia gamma di Attività Formative Specialistiche (AFS) specificamente progettate per il corso. Grazie a una convenzione con Lazio Innova e all'istituzione di corsi come Medicina Forestale e Tecniche Apistiche, gli studenti hanno ora a

disposizione una vasta scelta di percorsi formativi complementari. Queste iniziative consentono agli studenti di acquisire conoscenze e competenze specialistiche, completando così il proprio percorso accademico e preparandoli in modo più completo per le sfide del settore delle Scienze della Montagna.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS, SMA, Rapporto Riesame Ciclico precedente

Breve Descrizione: Caratteristiche del CdS in relazione agli obiettivi formativi e dei profili in uscita

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Scheda SUA-CdS, Quadro A4.a, A4.b2.

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-della-montagna/assicurazione-qualita>

- Titolo: Rapporto Riesame Ciclico precedente

Breve Descrizione: RRC

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-della-montagna/assicurazione-qualita>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*
2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Il corso di laurea triennale in Scienze della Montagna riveste un ruolo cruciale nel contesto lavorativo italiano, specialmente considerando l'importanza economica, sociale e ambientale delle regioni montane nel Paese. L'attrattività del corso a livello nazionale è confermata dai dati degli iscritti, più della metà provengono da

fuori provincia di Rieti. Questa disciplina fornisce competenze fondamentali per una vasta gamma di settori lavorativi formando professionisti che possono trovare collocazione nei seguenti ambiti:

Turismo sostenibile: Le conoscenze sulle montagne sono essenziali per lo sviluppo di turismo sostenibile e la gestione delle risorse naturali.

Agricoltura di montagna: Le tecniche agricole adatte ai terreni montani richiedono una comprensione approfondita delle scienze ambientali.

Gestione del rischio naturale: Lavori come la prevenzione degli eventi naturali (approfondimenti dedicati alla mitigazione del dissesto idrogeologico.) richiedono competenze specifiche sulle montagne.

Conservazione della biodiversità: La protezione degli ecosistemi montani richiede una conoscenza dettagliata delle scienze naturali.

Industria outdoor: Il settore dell'outdoor richiede professionisti con competenze tecniche specifiche per attività come l'alpinismo, lo sci e l'arrampicata.

Educazione ambientale: L'insegnamento e la divulgazione delle conoscenze sulla montagna sono fondamentali per la sensibilizzazione ambientale.

Sviluppo territoriale: Le competenze nelle scienze della montagna sono cruciali per lo sviluppo sostenibile delle comunità montane, bilanciando lo sviluppo economico con la tutela ambientale e culturale.

Questi obiettivi sono ben descritti nei documenti programmatici del corso. Inoltre, nella prossima offerta formativa, il CdS sarà arricchito di ulteriori competenze (approvvigionamenti energetici in montagna), al fine di formare professionisti sempre più richiesti dal mercato del lavoro.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Una delle criticità individuate è la mancanza di contenuti relativi ad una tematica sempre più richiesta dal mercato anche in ambito montano, ovvero quello delle Energie rinnovabili.

Pertanto, si suggerisce nella prossima offerta formativa in fase di revisione per il prossimo A.A. 2024/25 l'inserimento di un insegnamento su Energia rinnovabile in ambiente montano, in quanto le aree montane offrono da sempre grandi opportunità per lo sviluppo di energia idroelettrica e da altre fonti rinnovabili.

Una criticità è che la laurea magistrale GEDAM, anche essa erogata a Rieti non è il “naturale” proseguimento del corso di Scienze della Montagna. A tal fine, anche per aumentare la numerosità della Laurea Magistrale si è deciso, nel CCS del 7/12/23 congiunto con GEDAM, di vedere i percorsi degli insegnamenti per cercare di creare una filiera fra primo e secondo livello. Ma il recente incontro con “University of Natural Resources and Life Sciences, Vienna BOKU” in cui è presente un corso di laurea in gestione dell’ambiente montano, al

fine di avviare programmi di mutua mobilità per studenti e personale docente migliorerebbe notevolmente il percorso formativo verso una laurea magistrale.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave: SUA-CdS,

- Titolo: SUA-CdS

Breve Descrizione: Caratteristiche dell'offerta formativa e dei percorsi proposti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Scheda SUA-CdS, Qualità/Presentazione

Upload / Link del documento:

<https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-della-montagna/assicurazione-qualita>

Documenti chiave: Rapporto Riesame Ciclico precedente

- Titolo: RRC

Breve Descrizione: Caratteristiche dell'offerta formativa e dei percorsi proposti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Presentazione

Upload / Link del documento:

<https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-della-montagna/assicurazione-qualita>

Documenti a supporto: SMA,

- Titolo: SMA,

Breve Descrizione: Schede di Monitoraggio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori ICO19,

Upload / Link del documento:

<https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-della-montagna/assicurazione-qualita>
https://drive.google.com/drive/u/2/folders/1Nv0xxDP9FZN60qo_fHeEZUrUAYbSnnYT

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbalì CCS,

Breve Descrizione: Consiglio di Corso di studio del 8/11/21 (p3); 4/11/20 (p1); 21/9/22 (p2); 26/7/22(P3); 3/4/23 (P1,2-9); 17/10/23 (P2); 7/12/23 (P2,3,7)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punti all'ordine del giorno riportati fra parentesi vicino alla data del CCS

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/informazioni/verbalì/verbalì-consigli-corsi-di-studio-dafne/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*
2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*
3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*
4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Il CCS si impegna a garantire un'ampia varietà di Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) all'interno del Corso di Laurea in Scienze della Montagna. Oltre ai tradizionali SSD dell'ambito agrario-forestale (L25), il programma comprende anche discipline provenienti dai settori della biologia (BIO 3 e 7), geologia (GEO 4), matematica, chimica, fisica, scienze pedagogiche (SCS-P/08), diritto (IUS/03), e linguistica (L-LIN/12). Questa diversificazione disciplinare riflette l'approccio interdisciplinare fondamentale per comprendere a fondo l'ambiente montano e affrontare le sfide ad esso connesse. Grazie alla presenza di una vasta gamma di SSD, gli studenti hanno l'opportunità di approfondire aspetti chiave della montagna attraverso molteplici prospettive scientifiche e metodologiche, arricchendo così la loro formazione accademica e preparandoli ad affrontare in modo completo le complessità del territorio montano.

Durante la presentazione degli insegnamenti gli studenti vengono informati che, presso l'Ateneo della Tuscia, ogni CFU implica 8 ore di insegnamento frontale e 17 ore di studio personale. Questo ad eccezione delle attività di Tirocinio, dove ogni CFU richiede 25 ore di impegno individuale. Inoltre, ogni docente chiarisce quanti CFU sono destinati ad esercitazioni in laboratorio o visite guidate. Il CCS, inoltre, programma ad inizio anno accademico l'esercitazione multidisciplinare di fine corso.

Non sono previsti insegnamenti solo a distanza. Le attività didattiche sono svolte in modalità mista, con i docenti in aula presso la sede di Rieti. Gli studenti valutano positivamente la qualità dello streaming e le facility a disposizione rendono agevole l'utilizzo della modalità mista ai docenti.

Tutti i materiali didattici, come spiegato dal Presidente del CdS in incontri preliminari con i docenti, sono gestiti sulla piattaforma Moodle di Ateneo. Ogni docente carica i materiali necessari al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in tempo utile per la fruizione da parte dei discenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Una delle criticità è legata alla reperibilità di docenti a contratto per le attività didattiche "a scelta dello studente". Dal prossimo anno accademico, per intercettare docenti a contratto di alto profilo, si sfrutterà la

possibilità di didattica a distanza deliberata dal Senato Accademico nella misura massima del 10% dei CFU, per gli insegnamenti a scelta.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS.

Breve Descrizione: Analisi degli insegnamenti e metodi di valutazione.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4.a, A5.b

Upload / Link del documento:

<https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-della-montagna/assicurazione-qualita>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale CCS,

Breve Descrizione: Consiglio di Corso di studio del 7/12/23 (P2,3,7)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punti all'ordine del giorno riportati fra parentesi vicino alla data del CCS

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/informazioni/verbali/verbali-consigli-corsi-di-studio-dafne/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*
2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*
3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le schede degli insegnamenti del Corso di Studio (CdS) sono redatte in modo chiaro ed esaustivo, illustrando con precisione i contenuti, i programmi e gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento. Questo assicura una visione completa e coerente del percorso di studio offerto. Nel caso degli insegnamenti integrati, la struttura è definita in modo dettagliato, consentendo agli studenti di comprendere appieno come i diversi moduli si integrino e si completino reciprocamente.

Il sito web dell'Ateneo che include informazioni del CdS è stato recentemente aggiornato e questo ha portato un temporaneo disallineamento fra i programmi che ciascun docente carica sulla piattaforma Gomp e quello visibile tramite il sito. Il problema sta in fase di soluzione anche se un'attenzione particolare dovrà essere rivolta per far sì che il sito fornisca una visibilità adeguata e tempestiva alle schede degli insegnamenti. Gli studenti possono facilmente accedervi per consultare le informazioni relative a ciascun insegnamento e pianificare il proprio percorso di studio in modo efficiente.

Le modalità di verifica, sia intermedie che finali, sono chiaramente definite dal CdS, garantendo trasparenza e coerenza nel processo valutativo. Gli studenti sono informati in modo chiaro su come avverranno tali verifiche e su quali criteri saranno valutati. Il presidente del CdS sollecita periodicamente l'aggiornamento delle informazioni sulla pagina GOMP da parte dei singoli docenti.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono attentamente progettate per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Questo assicura che gli studenti siano valutati in modo equo e che il livello di preparazione acquisito durante il corso di studio sia adeguatamente valutato.

Infine, sia le modalità di verifica che i criteri di valutazione sono chiaramente descritti nelle schede degli insegnamenti e comunicati agli studenti in modo esplicito prima dell'inizio delle lezioni oltre che durante lo svolgimento delle attività didattiche. Questo permette agli studenti di comprendere appieno cosa ci si attende da loro e di prepararsi adeguatamente per le valutazioni.

Criticità/Aree di miglioramento

Su questo punto non sono state segnalate criticità. Al fine di migliorare il servizio il CdS suggerisce la nomina di un referente per la verifica/controllo della correttezza e completezza delle informazioni riportate sul sito web

Unica criticità è l'istruzione dei nuovi docenti a contratto sulle diverse procedure da effettuare per caricare sul sito i programmi, materiali didattici, date di esami, ecc. Questi vengono costantemente Istruiti dal Presidente del CCS e dal Dott. Vessella responsabile della segreteria presso la sede di Rieti.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5
Pianificazione e
organizzazione
degli
insegnamenti del
CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Breve Descrizione: Articolazione e sviluppo del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Riesame precedente.

Upload / Link del documento:

<https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-della-montagna/assicurazione-qualita>

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS .

Breve Descrizione: Articolazione e sviluppo del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4.b1, A4.b2. B6

Upload / Link del documento:

<https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-della-montagna/assicurazione-qualita>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbalì CCS,

Breve Descrizione: Consiglio di Corso di studio del 4/11/20 (P1); 7/12/23 (P7)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punti all'ordine del giorno riportati fra parentesi vicino alla data del CCS

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/informazioni/verbalì/verbalì-consigli-corsi-di-studio-dafne/>:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*
2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Il Corso di Studio di Scienze della Montagna si impegna attivamente a pianificare e erogare la didattica in modo da facilitare l'organizzazione dello studio, la partecipazione e l'apprendimento degli studenti. Questo impegno si traduce in una serie di iniziative volte a garantire un ambiente didattico ottimale per gli studenti. Sono previsti incontri regolari di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica (cfr. sezione 1.5 del presente riesame). Questi incontri mirano a valutare l'efficacia del programma formativo e a identificare eventuali aree di miglioramento. Inoltre, tali incontri consentono di apportare eventuali modifiche agli obiettivi formativi o all'organizzazione delle verifiche, al fine di adattarsi alle esigenze degli studenti e migliorare l'esperienza complessiva di apprendimento. Grazie a queste pratiche di monitoraggio e adattamento continuo, il CdS si impegna a offrire un ambiente formativo dinamico e orientato al successo degli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Al fine di affrontare e superare eventuali criticità relative ai singoli insegnamenti, il CCS di Scienze della Montagna ha istituito un processo di valutazione che include l'analisi delle schede delle opinioni degli studenti. Questo strumento permette di raccogliere feedback dettagliati sulle esperienze di apprendimento e identificare eventuali aree di miglioramento. Le schede vengono attentamente esaminate e le problematiche individuate vengono discusse singolarmente con i docenti coinvolti. Queste discussioni offrono un'opportunità preziosa per comprendere le sfide specifiche incontrate dagli studenti e collaborare con i docenti per trovare soluzioni appropriate. Attraverso questo processo di dialogo e feedback continuo, ci impegniamo a migliorare costantemente la qualità dell'insegnamento e a garantire un'esperienza formativa arricchente e soddisfacente per tutti gli studenti.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.1	D.CDS.1/n./RC-2024: Internazionalizzazione del corso
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il Corso di Laurea in Scienze della Montagna riconoscendo l'importanza dell'internazionalizzazione per arricchire l'esperienza formativa degli studenti e affrontare le sfide globali legate alle regioni montane sta valutando azioni atte a promuovere una maggiore apertura internazionale
Azioni da intraprendere	Collaborazioni con Università straniere, anche in collaborazione con la Magistrale GEDAM
Indicatore/i di riferimento	Numero di studenti stranieri iscritti a Scienze della Montagna
Responsabilità	CCS di Scienze della Montagna
Risorse necessarie	Sarà effettuata un'attenta ricognizione del corpo docente al fine di individuare eventuali lacune.
Tempi di esecuzione e scadenze	Prima erogazione A.A. 2025-2026

Obiettivo n.2	D.CDS.1/n./RC-2024: Aggiornamento periodico dell'offerta formativa
Problema da risolvere Area di miglioramento	Una delle criticità individuate è la mancanza di contenuti relativi ad una tematica sempre più richiesta dal mercato anche in ambito montano, ovvero quello delle Energie rinnovabili.
Azioni da intraprendere	Si suggerisce nella prossima offerta formativa in fase di revisione per il prossimo A.A. 2024/25 l'inserimento di un insegnamento su Energia rinnovabile in ambiente montano, in quanto le aree montane offrono da sempre grandi opportunità per lo sviluppo di energia idroelettrica e da altre fonti rinnovabili.
Indicatore/i di riferimento	Numero di studenti iscritti a Scienze della Montagna
Responsabilità	CCS di Scienze della Montagna
Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Prima erogazione A.A. 2024-2025

Obiettivo n.3	D.CDS.1/n./RC-2024: Attività formative a scelta (AFS)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Una delle criticità è legata alla reperibilità di docenti a contratto per le attività didattiche "a scelta dello studente".
Azioni da intraprendere	Dal prossimo anno accademico, per intercettare docenti a contratto di alto profilo, si sfrutterà la possibilità di didattica a distanza deliberata dal Senato Accademico nella misura massima del 10% dei CFU, per gli insegnamenti a scelta.

Indicatore/i di riferimento	Miglioramento dell'offerta formativa e del gradimento da parte degli studenti di Scienze della Montagna
Responsabilità	CCS di Scienze della Montagna
Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Prima erogazione A.A. 2024-2025

Obiettivo n.4	D.CDS.1/n./RC-2024: <i>Advisory Board</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Connessione con il mondo del lavoro
Azioni da intraprendere	è stato istituito un comitato con interessamento degli stakeholders per individuare gli aggiornamenti richiesti dal mercato del lavoro
Indicatore/i di riferimento	Inserimento nel mondo del lavoro dei nostri laureati
Responsabilità	CCS di Scienze della Montagna
Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Dal presente anno accademico (2023-2024)

Obiettivo n.5	D.CDS.1/n./RC-2024: <i>Tavolo tecnico tutor-docenti per monitoraggio didattica</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Al fine di affrontare e superare eventuali criticità relative ai singoli insegnamenti, il CCS di Scienze della Montagna ha istituito un processo di valutazione che include l'analisi delle schede delle opinioni degli studenti.
Azioni da intraprendere	Tavolo di dialogo per un feedback continuo con i tutors degli studenti, al fine di migliorare costantemente la qualità dell'insegnamento e a garantire un'esperienza formativa arricchente e soddisfacente per tutti gli studenti.
Indicatore/i di riferimento	Migliori feedback sulla qualità della didattica da parte degli studenti
Responsabilità	CCS di Scienze della Montagna
Risorse necessarie	Borse di studio per tutors
Tempi di esecuzione e scadenze	Prima erogazione A.A. 2024-2025

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili,

		modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Le attività monitoraggio della qualità nell'erogazione del corso di laurea sono condotte dal CdS attraverso periodiche riunioni sia dei soli garanti che estese a tutti i docenti del corso e attraverso le attività del gruppo di Riesame. Il numero di studenti dell'Ateneo è a maggior ragione di quelli della sede di Rieti dove il corso di SdM si tiene, consentono un rapporto diretto con gli studenti che, in molti casi, rivolgono le loro istanze direttamente al Presidente di CdS o ai docenti dei singoli insegnamenti. I dati evidenziano che nel corso degli anni, dall'ultimo riesame approvato il 14 maggio 2020, si sono verificate alcune criticità per quanto riguarda il numero di immatricolazioni, alle quali il corpo docente, quello tecnico-amministrativo e i tutor reclutati tra gli studenti ha cercato di sopperire con attività di orientamento e coinvolgimento degli Istituti Superiori, in particolare quelli della provincia reatina. Per quanto riguarda l'orientamento specifico del corso, rispetto all'ultimo riesame, è necessario evidenziare come la pandemia Covid-19 abbia, dal 2020 al 2022, ridotto alla modalità online, tutte le attività orientative. Alle problematiche relative alle limitazioni causate dal Covid 19 è necessario aggiungere sia quelle relative all'inadeguatezza dell'attuale sede di via A.M. Ricci a Rieti, nell'accogliere con strutture valide le attività del corso, sia quelle che concernono l'incertezza sulla sede nella quale le attività si sposteranno. In aggiunta, la ventilata ipotesi di un sempre reiterato "prossimo trasferimento" nella nuova sede ha portato ad un iniziale mancato "investimento" nella vecchia sede. Per quanto riguarda il trasferimento nella nuova sede, le problematiche relative all'aumento dei costi dei materiali che si è verificato negli ultimi due anni a causa del mutato quadro nazionale e internazionale hanno portato a un ritardo del completamento dell'opera che permane quindi non ancora utilizzabile.

Azione Correttiva n. 1
Azione Correttiva n. 2

Restrizioni alle attività di orientamento, imposte per il contenimento del Covid 19
Strutture didattiche

Azioni intraprese: 1	Nel triennio 2020-2022, ogni anno, sono stati organizzati due Open day online, ai quali hanno partecipato i rappresentanti dell'amministrazione comunale di Rieti, quelli della Sabina Universitas e dei Carabinieri Forestali della scuola di Cittaducale, durante i quali gli studenti degli Istituti secondari hanno avuto modo di valutare l'offerta formativa, non potendo però visitare le strutture didattiche e i laboratori ed entrare in contatto con i docenti. In aggiunta, sono stati organizzati eventi di orientamento specifici per singoli Istituti Superiori durante i quali i docenti e tutor hanno sopperito alla mancanza di attività in presenza presentando agli studenti in forma seminariale, argomenti che vengono comunemente affrontati a lezione al fine di offrire loro un'idea precisa delle modalità didattiche universitarie. L'azione correttiva di organizzazione dapprima solo online e poi in modalità mista, online e presenza, delle attività orientative e divulgative ha visto un considerevole numero di partecipanti che hanno avuto modo di partecipare attivamente alle discussioni che seguivano gli eventi scrivendo le domande nel tool Q&A, disponibile sulla piattaforma Zoom di videoconferenza impiegata. Con la fine delle restrizioni, è stato possibile organizzare gli Open day in presenza durante i quali, dopo la consueta descrizione dell'offerta formativa svolta dal Presidente del CCS, gli studenti delle scuole e i loro genitori sono stati invitati a visitare la struttura ed i laboratori di entomologia, patologia, botanica, etc., e sono stati coinvolti dai docenti del corso in attività esperienziali durante le quali hanno avuto modo di confrontarsi con le attività didattiche esercitative comunemente condotte all'interno del corso SdM. Nel CCS del 6 luglio 2022 il Presidente ha chiesto ai colleghi di adoperarsi per migliorare la sede nel limite del possibile. Grazie all'impegno del personale tecnico-amministrativo (integrato con una nuova assunzione dal 1° marzo 2022) e dei docenti coinvolti, e con loro anche di alcuni studenti, è stata promossa un'azione di miglioramento della sede che ha contribuito a rendere disponibili per le attività di studio e di ricerca spazi precedentemente inutilizzati, consentendo così un miglioramento delle strutture che ora sono più accoglienti e funzionali per studenti e personale. In aggiunta a ciò, i docenti, su stimolo del coordinatore del corso, hanno contribuito fornendo collezioni didattiche, poster scientifici etc. (vedi ccs 22/12/22 congiunto SdM Gedam). Ospitando la sede anche alcune classi di licei questa azione oltre a migliorare la vivibilità della struttura ha un'azione di pubblicizzazione e orientamento degli studenti liceali presenti in sede.
Azioni intraprese: 2	
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva 1	Cessazione delle restrizioni anti Covid e rientro a una vita universitaria normale.
Stato di avanzamento	

dell'Azione Correttiva 2	Tutto il personale tecnico-amministrativo, i docenti e gli stessi studenti sono costantemente impegnati nel miglioramento delle strutture che ospitano il corso.
--------------------------	--

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2020
Breve Descrizione: Quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:
<https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-della-montagna/assicurazione-qualita>
(e indicazioni entro riesame)

Documenti a supporto:

- Titolo: elenco attività di orientamento e aziende coinvolte
Breve Descrizione: attività di orientamento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:
<https://drive.google.com/drive/folders/1c3infQb1W0K7SgKHbLizmSbRJytSKq-m?usp=sharing>
- Titolo: Verbali del CCS del 11/9/22 (P2); 10/9/21(P4); 5/7/23 (P1)
Breve Descrizione: Monitoraggio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Monitoraggio
Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/informazioni/verbali/verbali-consigli-corsi-di-studio-dafne>
- Titolo: Verbale del CCS del 26/7/22 (P1,2) e 22/12/22 (P1)
Breve Descrizione: Sede
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sede
Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/informazioni/verbali/verbali-consigli-corsi-di-studio-dafne/>
- Titolo: Verbale del CCS del 17/10/23 (P2)
Breve Descrizione: Organizz. didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/informazioni/verbali/verbali-consigli-corsi-di-studio-dafne/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Le attività di orientamento, come riportato nel QUADRO B5 "Orientamento in ingresso", sono gestite dall'Ateneo e dal Dipartimento che organizzano iniziative rivolte agli studenti degli Istituti Superiori, al fine di presentare l'offerta formativa, le strutture e i servizi che l'Ateneo mette a disposizione dei propri iscritti.

Per quanto riguarda l'orientamento specifico del corso di Scienze della Montagna, tuttavia, rispetto all'ultimo riesame, approvato il 14 maggio 2020, le attività non si sono limitate ai due istituzionali open day annuali ma sono consistite anche in eventi specifici organizzati con Istituti Secondari dell'Italia Centrale sia da remoto, nel periodo delle limitazioni imposte dalla pandemia, che in presenza al termine delle restrizioni. Durante gli eventi di orientamento i referenti hanno portato a conoscenza dei potenziali studenti l'offerta formativa, le strutture e i servizi offerti da corso, e fornire così gli strumenti per una consapevole scelta del percorso universitario.

In alcune occasioni specifiche, sono stati proposti ai referenti delle scuole, seminari didattici durante i quali i docenti di SdM hanno mostrato ai ragazzi le metodologie di didattica universitaria e gli argomenti affrontati nei vari insegnamenti del corso.

Il Dipartimento Dafne e il corso Scienze della Montagna hanno previsto ed effettuato, come riportato nel QUADRO B5 delle schede SUA CdS Orientamento e tutorato in itinere, il reclutamento di tutor che hanno svolto mansioni di gestione e di organizzazione delle attività di orientamento, comunicazione e supporto agli studenti. Alle attività dei tutor reclutati si aggiungono quelle dei docenti per le attività di sostegno agli studenti al fine di rendere più proficua la frequenza del corso prescelto.

In aggiunta, per le attività in itinere, a partire dal 2021, come riportato nel QUADRO B5 "Eventuali altre iniziative" SUA CDS, viene organizzato annualmente il ciclo denominato "Seminari primaverili" ai quali sono stati invitati a relazionare, esperti di livello nazionale che hanno esposto argomenti di varia natura con particolare riferimento alla tutela ambientale, all'impatto antropico sugli ecosistemi etc. Tra i numerosi relatori che si sono succeduti è necessario menzionare liberi professionisti che hanno offerto una visione su una potenziale futura attività lavorativa dai laureati del corso di SdM. Le competenze di un dottore forestale libero professionista sono molteplici e ci sono molti ambiti specialistici che ancora risultano scarsamente occupati e che pertanto offrono opportunità interessanti. Sono inoltre numerosi gli studi professionali della provincia di Rieti presenti nell'elenco delle società disponibili ad accogliere gli studenti del Dipartimento DAFNE e quindi del corso SdM, nello svolgimento del periodo di tirocinio (6 CFU). Alla possibilità di accogliere i tirocinanti di SdM non vengono meno gli Istituti di ricerca dell'area laziale ma anche aziende private che si occupano di agricoltura, gestione forestale e ambiente e queste collaborazioni e attività, nel tempo, hanno consentito agli studenti di vedere applicate nozioni apprese negli insegnamenti del corso di laurea, sviluppare una maggiore consapevolezza delle proprie scelte di studio, ricevere spunti per le future attività professionali e di creare una coscienza critica dei futuri laureati.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

I tutor per la sede di Viterbo vengono reclutati attingendo alle lauree Magistrali in modo che il ruolo sia affidato a studenti che abbiano una sufficiente esperienza della vita universitaria da rendere disponibile per gli studenti delle lauree triennali. L'assenza, almeno fino al 2022, di un corso magistrale presso la sede di Rieti ha impedito il reclutamento di studenti più maturi e dunque maggiormente avvezzi alle dinamiche universitarie. Con l'istituzione del corso magistrale in "Gestione digitale dell'agricoltura e del territorio montano", sarà possibile ora assumere studenti che rispondano più efficacemente alle necessità imposte dal ruolo.

Considerati i numerosi e frequenti contatti con l'Ordine provinciale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali (ODAF) della provincia di Rieti, sarà necessario organizzare, in futuro, eventi e convegni finalizzati sia alla conoscenza dell'Ordine stesso sia alla condivisione di quelle che sono le prospettive per gli studenti che una volta completato il percorso universitario, decideranno di intraprendere la carriera della libera professione.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
-----------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: SUA CDS

Breve Descrizione: Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di esecuzione del test di ingresso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO A3.a

Upload / Link del documento:

<https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-della-montagna/assicurazione-qualita>

Documenti a supporto:

Titolo: Verbale del CCS del 7/12/23 (P2)

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/informazioni/verbali/verbali-consigli-corsi->

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*
2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*
4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*
5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

L'Ateneo organizza, con cadenza periodica, il test di ingresso per i vari ambiti umanistico-sociale, scientifico-tecnologico, economico. Il test permette agli studenti intenzionati ad iscriversi di valutare il proprio livello di preparazione generale. Il test, infatti, non è selettivo ma ha lo scopo di individuare possibili carenze per il cui recupero, a partire dal 2021, il Dipartimento DAFNE ed il corso di Scienze della Montagna hanno previsto il reclutamento di tutor per le attività di sostegno al fine di rendere più proficua la frequenza del corso prescelto. Per questo motivo il Dipartimento, come riportato nel QUADRO A3.a (SUA CdS) "Conoscenze richieste per l'accesso", organizza nel primo semestre specifici corsi di recupero in Matematica e Chimica. Alla fine del corso di recupero viene effettuata la verifica dell'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi. La verifica viene proposta a cadenza almeno bimestrale. Obbligo dello studente è recuperare gli OFA (Obbligo formativo aggiuntivo) entro il primo anno.

Sono stati reclutati gli studenti del corso con funzioni di tutoraggio che partecipano alle attività di orientamento in ingresso e garantiscono un supporto agli studenti nel loro percorso formativo (formulazione del piano di studi, scelta delle AFS, informazioni di carattere generale) secondo l'approccio della peer education. Grazie al numero contenuto di studenti, il rapporto fra studenti e docenti è costante e ciò consente, non solo durante le ore stabilite per il ricevimento, un'assistenza puntuale nella risoluzione di problemi legati alla condizione di studente e al metodo di studio. La disponibilità dei docenti è, inoltre, rivolta agli studenti con DSA in osservanza alle indicazioni fornite dal referente DAFNE per questo tipo di problematiche e si manifestano nell'assistenza sui sussidi tecnici e didattici previsti a supporto di studenti con DSA.

SdM inoltre prevede che tutti i docenti del cds, come ribadito nelle Linee Guida AVA2 del 10/08/2017, forniscano, caricandolo sulla piattaforma Moodle, il programma del proprio insegnamento, nel quale devono essere esplicitati in maniera dettagliata gli obiettivi e i contenuti del corso, gli argomenti e i materiali didattici e le modalità di verifica. Il Syllabus può contenere altre informazioni ritenute utili per agevolare la frequenza del corso e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo. Tali informazioni, tuttavia, sono in alcuni casi carenti, come lamentato dai rappresentanti degli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Miglioramento delle informazioni contenute nel Syllabus e riferite agli insegnamenti del corso. Il presidente invita, durante il CCS del 7/12/23 convocato per presentare le indicazioni giunte dalla commissione paritetica, i docenti a caricare sulla piattaforma Moodle non solo il programma e i contenuti del corso dei relativi insegnamenti ma anche una dettagliata descrizione gli obiettivi, i materiali didattici e le modalità di verifica

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS

Breve Descrizione: Tecniche di insegnamento e di supporto agli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B1, B5.

Upload / Link del documento:

<https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-della-montagna/assicurazione-qualita>

- Titolo: Verbale CCS del 7/12/23 (P2, 3)

Breve Descrizione: suddivisione dei ruoli dei docenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/informazioni/verbali/verbali-consigli-corsi-di-studio-dafne/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)

Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)

Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

La distribuzione degli insegnamenti tra primo e secondo semestre di tutti e tre gli anni ma principalmente del primo anno è stata calibrata in modo da consentire agli studenti un impegno equilibrato.

Nel CCS del 7/12/23, relativo alla suddivisione dei ruoli dei docenti per migliorare la funzionalità del corso è stato individuato un docente referente che possa farsi carico delle istanze degli studenti fornendo loro indicazioni utili nelle scelte. Il rapporto diretto tra studenti e docenti garantisce comunque un flusso costante di informazioni e supporto col fine di aumentare la consapevolezza dei ragazzi nella selezione delle AFS, Curriculum etc.

L'avvento della pandemia da Covid 19 ha portato allo sviluppo e diffusione di tecnologie fino a quel momento poco impiegate in ambito universitario. In particolare, si è avuto accesso ad un nuovo approccio all'insegnamento con ricorso a lezioni online. Agli studenti è stata garantita e tuttora permane la possibilità di seguire le lezioni da remoto.

Criticità/Aree di miglioramento

Rieti è situata in un'area prevalentemente montana e numerosi iscritti al corso di SdM provengono quindi da zone con una viabilità già di per sé problematica e che in inverno diventa ancora più complicata dalle condizioni meteorologiche avverse. La possibilità di seguire le lezioni online facilita il coinvolgimento nelle attività didattiche degli studenti che, vivendo in aree isolate, rischierebbero di essere esclusi. I docenti inoltre sono soliti registrare le lezioni rendendo poi disponibili per gli studenti i relativi file video sulla piattaforma Moodle.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS

Breve Descrizione: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO B5

Upload / Link del documento:

<https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-della-montagna/assicurazione-qualita>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Criticità/Aree di miglioramento

L'Ateneo sostiene il Programma Erasmus+ adotta annualmente strategie mirate a potenziare la mobilità di tutta la Comunità Studentesca sia in entrata che in uscita. I corsi di studio del Dipartimento Dafne mettono a disposizione, come evidenziato nel quadro B5 della scheda SUA CdS 2023, un elenco delle numerose destinazioni europee del programma ERASMUS. Tutte le informazioni e l'elenco delle destinazioni europee ERASMUS per il dipartimento DAFNE, integrato ed arricchito con nuovi accordi in questi ultimi anni, è disponibile all'URL <http://www.unitus.it/it/unitus/relazioni-internazionali/articolo/erasmus->

Il Dipartimento, inoltre, si avvale del supporto profuso dal Coordinatore Dipartimentale, nonché dell'ausilio fornito dagli studenti tutor per le attività di accoglienza a studenti stranieri e supporto a quelli in partenza per destinazioni estere.

Il periodo delle restrizioni imposte per il contenimento del Covid 19 ha sicuramente creato un impedimento alla mobilità incoming e outgoing e ciò è particolarmente evidente per il corso di SdM i cui studenti, anche a causa di una scarsa conoscenza delle lingue straniere, non manifestano interesse nei confronti dell'opportunità di svolgere un periodo didattico all'estero.

Si evidenzia una scarsa propensione degli studenti di SdM a effettuare un periodo di studio all'estero. Tale ritrosia è probabilmente dovuta alle non sufficienti competenze relative alle lingue straniere e alle parziali conoscenze dei contributi messi a disposizione dall'Unione Europea ai quali si aggiunge il contributo integrativo da parte dell'Ateneo. I docenti del corso, in futuro intensificheranno gli sforzi sia per fare comprendere agli studenti di SM l'importanza di svolgere un periodo di studio all'estero per la crescita personale e culturale, sia per fare comprendere che le spese sostenute all'estero saranno in parte coperte dai contributi menzionati.

Per quanto riguarda l'incoming, considerata la totale assenza di studenti stranieri nella sede di Rieti si è dato inizio ad un'attività di presentazione del corso, in eventi all'estero, da parte dei docenti e del referente per il Dipartimento all'internazionalizzazione. Il corso è stato presentato ad un evento tenutosi a Buenos Aires (Argentina) il 3 novembre 2023 denominato "Estudiar en Europa", organizzato dalla delegazione dell'Unione Europea in Argentina e dalla Ambasciata Italiana a Buenos Aires (Argentina) a cui hanno partecipato in presenza oltre 2000 studenti.

In aggiunta a ciò, l'Università degli Studi della Tuscia è stata inserita nell'"Euroleague for Life Science" (ELLS) una rete di università leader che collaborano nei settori della gestione delle risorse naturali, delle scienze agricole e forestali, delle scienze della vita, delle scienze animali, delle scienze alimentari, delle scienze ambientali e dello sviluppo rurale, compresa l'economia agraria o la sociologia rurale. Il corso di SdM, attraverso il suo presidente ha intrapreso interlocuzioni con "University of Natural Resources and Life Sciences, Vienna BOKU" in cui è presente un corso di laurea in gestione dell'ambiente montano, al fine di avviare programmi di mutua mobilità per studenti e personale docente

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: scheda SUA-CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B2b

Upload / Link del documento:

<https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-della-montagna/assicurazione-qualita>

- Titolo: della scheda SUA-CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A5a

Upload / Link del documento:

<https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-della-montagna/assicurazione-qualita>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*
4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Come riportato nel quadro B2b della scheda SUA CdS, per ogni anno accademico viene pubblicato dai docenti del corso, sulla piattaforma Gomp, il calendario degli esami di profitto. Ogni anno, ciascun docente deve stabilire un numero minimo di 8 appelli d'esame, 3 nella sessione invernale, 3 in quella estiva, 2 in quella autunnale. Le modalità d'esame di ciascun insegnamento sono chiaramente riportate nell'apposita sezione che il docente deve compilare sulla piattaforma Moodle. Il presidente del corso ad inizio di ogni anno accademico e semestre ricorda ai componenti del ccs ed in particolare ai docenti a contratto, gli adempimenti necessari ed in particolare l'importanza di fornire agli studenti tutte le indicazioni relative al programma dell'insegnamento, agli obiettivi, ai

contenuti, ai materiali didattici e alla modalità di verifica delle conoscenze che deve essere dettagliatamente descritta. Per gli esami dei singoli insegnamenti, il docente e la commissione che presiede declinano la prova in funzione delle caratteristiche della materia, ricorrendo a prove scritte, orali o pratiche a seconda dei casi.

Il Dipartimento stabilisce il regolamento per lo svolgimento della prova finale. Come riportato nella sezione A5a della scheda SUA CdS la prova finale per il conseguimento del titolo e la relativa verifica consistono nella preparazione e discussione di un elaborato scritto su una o più tematiche affrontate nel percorso didattico e con un impegno complessivo di 4 CFU. Alla formazione della votazione finale concorrono la carriera dello studente, la valutazione della qualità dell'elaborato finale e della presentazione dinanzi alla Commissione di laurea, nonché il tempo impiegato per il conseguimento della laurea, secondo quanto precisato in dettaglio nell'apposito Regolamento del Corso e di Dipartimento.

La prova finale del corso si svolge solitamente nelle strutture del Dipartimento presso la sede di Viterbo. Solo nel caso ci sia un numero consistente di laureandi appartenenti al corso SdM, la seduta si tiene a Rieti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

I laureandi manifestano il desiderio di completare il proprio ciclo di studi e sottoporsi alla prova finale nella città di Rieti dove più facilmente possono avere vicino famiglia e amici, senza dovere quindi spostarsi a Viterbo nella sede del DAFNE. Il corso di SdM prova ad accontentare tali richieste e organizza la prova finale nelle strutture del municipio di Rieti, come avvenuto per la seduta di laurea del 20 febbraio 2024 che si è tenuta nell'aula consiliare del comune di Rieti.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Verbale ccs del 4/11/2020 (P1)

Breve Descrizione: svolgimento della didattica sia in presenza che in modalità sincrona e asincrona

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punti all'ordine del giorno riportati fra parentesi vicino alla data del CCS

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/informazioni/verbali/verbali-consigli-corsi-di-studio-dafne/>

- Titolo: Verbale ccs del 8/3/22 (P1)

Breve Descrizione: svolgimento della didattica sia in presenza che in modalità sincrona e asincrona

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punti all'ordine del giorno riportati fra parentesi vicino alla data del CCS

Upload/Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/informazioni/verbali/verbali-consigli-corsi-di-studio-dafne/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

L'avvento della pandemia Covid 19 ha portato allo sviluppo e diffusione di tecnologie fino a quel momento poco impiegate in ambito universitario. In particolare, si è avuto accesso ad un nuovo strumento didattico che nei periodi di lockdown ha consentito il corretto svolgimento delle lezioni. Grazie al ricorso a lezioni in modalità online, infatti, è stata garantita agli studenti la possibilità di seguire le lezioni, non recandosi nella sede del corso. Il CCS ha periodicamente definito le linee guida per la didattica a distanza recependo le indicazioni che sono giunte dal Senato Accademico e dal Dipartimento. Nei CCS del 4/11/2020 e del 8/3/22 si fa infatti esplicito riferimento alle modalità che dovranno essere adottate dai docenti per lo svolgimento della didattica sia in

presenza che in modalità sincrona e asincrona, con registrazione delle lezioni da rendere disponibili sulla piattaforma Moodle, anche per facilitare le attività inserite nella Convenzione con la Scuola dei Carabinieri Forestali di Cittaducale. Il CCS, inoltre, pur garantendo l'autonomia didattica del docente, favorisce il ricorso alle metodologie dell'"apprendimento in situazione", in particolare per gli insegnamenti che maggiormente si prestano all'applicazione di questi sistemi. Al termine del primo semestre dell'anno accademico, il CCS organizza un'escursione didattica generalmente di 5 giorni in parchi naturali e aree protette montane, durante la quale gli studenti, accompagnati dai docenti del corso, applicano concretamente gli insegnamenti ricevuti con la didattica frontale.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Resta sempre un punto di criticità l'armonizzazione dei programmi didattici dei singoli insegnamenti dove da un lato la ripetizione di alcune tematiche da diversi punti di vista può essere un vantaggio didattico per far apprendere a pieno alcune tematiche, bisogna sempre stare attenti ad evitare inutili ridondanze.

In quest'ottica il CCS si è proposto di fare incontri continui fra docenti di tematiche affini. Questo diventa di particolare importanza per quegli insegnamenti dove il docente può cambiare da un anno all'altro.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/1 /RC-2024: (titolo e descrizione) Relazioni con ODAF Rieti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Intensificare le relazioni con ODAF Rieti
Azioni da intraprendere	Coinvolgimento del direttivo provinciale per la realizzazione di attività seminariali valide sia per gli iscritti all'Ordine che per gli studenti del corso SdM in modo che questi ultimi comprendano in maniera ancora più chiara le opportunità di lavoro relative alla libera professione.
Indicatore/i di riferimento	Realizzare almeno un evento di concerto con ODAF Rieti
Responsabilità	Gruppo di Gestione
Risorse necessarie	Supporto per gestire la piattaforma per incontri e seminari in modalità mista
Tempi di esecuzione e scadenze	AA 2024/25

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/1./RC-2024: (titolo e descrizione) Moodle
Problema da risolvere Area di miglioramento	Miglioramento delle informazioni contenute su Moodle
Azioni da intraprendere	Coinvolgimento del CCS ed i singoli docenti, in modo particolare i docenti a contratto nel miglioramento delle informazioni caricate su Moodle e relative a programma del corso, contenuti, modalità di esame etc.
Indicatore/i di riferimento	Numero di righe della descrizione del corso e verifica dei contenuti.
Responsabilità	Ogni singolo docente per la compilazione e controllo visibilità sul sito. Il Presidente, Alfredo Di filippo (verbale del 7/12/23) e gruppo da istituire per il controllo
Risorse necessarie	Sarebbe necessario una quota parte del personale di segreteria centrale e di Dipartimento per la verifica della corretta visibilità dei contenuti sul sito di ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	Ogni anno prima dell'inizio A.A.

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/1./RC-2024: (titolo e descrizione) Tutorato
Problema da risolvere Area di miglioramento	Miglioramento delle azioni di tutorato studentesco

Azioni da intraprendere	Coinvolgere nel tutoraggio gli studenti delle lauree magistrali e prevedere dei corsi specifici per i tutor.
Indicatore/i di riferimento	Numero di studenti assistiti dai tutor studenti
Responsabilità	Orientamento di Ateneo
Risorse necessarie	Corsi specifici istituiti in modalità on-line dall'Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	Ogni anno prima dell'inizio A.A.

Obiettivo n. 4	D.CDS.2/1./RC-2024: (titolo e descrizione) Tutorato
Problema da risolvere Area di miglioramento	Miglioramento delle azioni di tutorato studentesco
Azioni da intraprendere	Rendere costante negli anni il numero di borse per tutor
Indicatore/i di riferimento	Numero tutor studenti
Responsabilità	Ufficio dell'Orientamento
Risorse necessarie	Fondi di ateneo per i relativi bandi
Tempi di esecuzione e scadenze	Ogni anno prima dell'inizio A.A.

Obiettivo n. 5	D.CDS.2/1./RC-2024: (titolo e descrizione) Open day
Problema da risolvere Area di miglioramento	Miglioramento degli Open day
Azioni da intraprendere	Coordinamento con le scuole e l'Ateneo per le date di svolgimento degli Open day
Indicatore/i di riferimento	Pubblicazione precoce, almeno 6 mesi in anticipo, delle date dell'Open day
Responsabilità	Ufficio dell'Orientamento
Risorse necessarie	Nessuna in particolare
Tempi di esecuzione e scadenze	Ogni anno prima dell'inizio A.A.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**. Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].
-----------	--	---

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il precedente RdR riportava criticità strutturale soprattutto legate all'organizzazione della sede (convivenza di più Atenei, addirittura di classi d'istituti scolastici superiori) e della segreteria (scarsa funzionalità e comunicazione con Ateneo e Sabina Universitas).

Per quanto riguarda la sede, diverse criticità si possono ritenere in parte superate, grazie ad una più chiara suddivisione degli spazi dedicati al DAFNE (segnaletica mirata, vetrate separatrici fra spazi universitari e dedicati alle scuole) ed il cambio di sede dei corsi di Scienze Infermieristiche **che hanno insistito sulle stesse aule di SdM sino al 2021/22.**

Per quanto riguarda la segreteria, i collegamenti con la sede centrale Unitus sono stati migliorati con la presenza di un'unità di personale amministrativo a tempo pieno Unitus (Dr. Federico Vessella) con incarico nella sede di Rieti dal 1° marzo 2022. La segreteria gode inoltre ancora del supporto del personale della Sabina Universitas (Raffaella Cocco e Marina Bonafaccia), in servizio part-time presso la sede. La migliorata comunicazione con la sede centrale ha effetti positivi anche su attività e comunicazioni con gli studenti, che trovano nella segreteria un confronto diretto per risolvere i contrattempi di ordine logistico. La segreteria Unitus offre anche il proprio supporto ai docenti a contratto per la comprensione dei sistemi informatici necessari all'erogazione didattica (Moodle, Gomp) e per le connessioni zoom durante le lezioni.

A partire dall'A.A. 2021/22 è stato possibile usufruire di tutor dedicati alla sede distaccata. Il ruolo di tutor è stato ricoperto sia da studenti (una posizione per anno), assegnati al supporto delle attività didattiche generali degli studenti, sia da docenti con il ruolo di tutor per l'acquisizione CFU nelle materie di base (matematica e chimica).

Il precedente RdR aveva anche evidenziato problemi di risorse e di sede legati al non rispetto delle convenzioni sottoscritte fra Università della Tuscia e Sabina Universitas. La nuova convenzione ha risolto in parte queste problematiche anche se il trasferimento dei fondi dall'Ateneo al Dipartimento non avviene con la necessaria regolarità e le problematiche della sede sussistono.

Azione Correttiva n. 1	Segreteria Amministrativa presso la Sede distaccata
Azioni intraprese	Assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale amministrativo cat. B a tempo pieno con incarico presso la sede universitaria di Rieti. Sabina Universitas (Raffaella Cocco e Marina Bonafaccia), in servizio part-time
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Numero di contratti a tempo pieno o parziale espressamente destinati alla Sede di Rieti (raggiungimento: 1/1)

Azione Correttiva n. 2	Miglioramento risorse
Azioni intraprese	è stata firmata una nuova convenzione con la Sabina Universitas
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	La convenzione è attiva sino al 2026-27

Azione Correttiva n. 3	Miglioramento Sede Universitaria Unitus
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Numero di aule esclusivamente alle attività formative del CdL (3/3)

Azione Correttiva n. 4	Istituzione Tutoraggio presso Sede Distaccata
Azioni intraprese	Istituzione di bandi per tutoraggio studentesco dedicati esclusivamente alla sede di Rieti per A.A. 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024 Istituzione di bandi per docenze in corsi di supporto per le materie di base (matematica e chimica) esclusivamente alla sede di Rieti per A.A. 2021/2022 (effettuata on-line con Viterbo), 2022/2023, 2023/2024
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Numero di contratti di tutoraggio studentesco espressamente destinati alla Sede di Rieti (raggiungimento: 1/1) Numero di contratti di supporto alla compensazione delle carenze formative in entrata su materie di base (matematica e chimica) espressamente destinati alla Sede di Rieti (raggiungimento: 2/2)

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Tutor

Breve Descrizione: Elenco tutor

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload/ Link del documento:

<https://drive.google.com/drive/folders/1c3infQb1W0K7SqKHbLizmSbRJytSKq-m>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*
- 2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*
- 3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*
- 4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*
- 5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*
- 6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*
- 7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*
- 8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Il corpo docente DAFNE impegnato nel corso di studio è altamente qualificato, come testimoniato dalle performance ottenute nella VQR del Dipartimento, riconosciuto per la seconda volta come "Dipartimento di Eccellenza" sulla base della produzione scientifica nei campi delle scienze agrarie e forestali e della biologia. Il CdS ha negli anni continuato ad investire nella scelta di Docenti con attività di ricerca focalizzate su territori montani. Ai Docenti, selezionati in base all'attinenza per SSD, è stato richiesto di sviluppare programmi (ove

possibile) espressamente focalizzati su casi studio ricadenti in ambiente montano, presso cui organizzare anche visite didattiche ed esercitazioni. Nel complesso la valutazione da parte degli studenti è risultata molto buona in base ai questionari compilati, con soddisfazione complessiva sugli insegnamenti erogati superiore al 90% per Docenza ed Interesse, con valori in quasi tutti i casi superiori a quelli di dipartimento.

Ai fini di aumentare l'interazione docente/Studente, ai docenti è stato chiesto di specificare la proporzione di CFU dedicate a esercitazioni in campo e laboratorio, attività di gruppo, analisi di casi studio o sviluppo di attività pratiche con relazione da discutere in sede d'esame.

Per incentivare l'interdisciplinarietà della formazione e contribuire a sviluppare una visione scientifica e didattica più ampia anche nei docenti del CdL, è promossa a fine A.A. un'esercitazione didattica multidisciplinare di tutti gli studenti con diversi docenti. L'attività si svolge in contesti montani o aree interne, in collaborazione con aree protette, Carabinieri Forestali e tecnici locali. A questa attività si affiancano le esercitazioni o visite guidate promosse dai singoli docenti durante i semestri.

Il CdS, per la sua specificità e innovazione richiede l'intervento di docenti con competenze di ricerca applicate all'ambiente montano, non sempre disponibili all'interno del dipartimento e dell'Ateneo. Tali carenze sono compensate dalla richiesta di insegnamenti a contratto. Per ovviare ai problemi di continuità didattica connessa al cambio di docenza a contratto negli anni, a partire dallo scorso A.A. il CdS ha potuto riconfermare (se soddisfatto delle performance) il docente che aveva già svolto l'insegnamento a contratto senza rifare il bando (fino ad un massimo di 6 anni). Inoltre, per ovviare alla minor dimestichezza che i docenti a contratto possono avere con procedure amministrative, streaming lezioni e piattaforme didattiche (Moodle, Gomp) usate da Dipartimento ed Ateneo, specifica formazione viene svolta in Sede dal personale di Segreteria per quanto riguarda la logistica di aule e streaming nel primo giorno di lezione, e dal Presidente CCS per le vie telematiche per quanto riguarda uso ed adempimenti su Gomp e Moodle.

Le attività didattiche e l'acquisizione di CFU sono state supportate da 3 tutor espressamente dedicati alla sede, numero considerato adeguato alla numerosità studentesca che interessa la sede.

I tutor studenti sono selezionati sulla base dei CFU acquisiti e l'aver partecipato a programmi di mobilità studentesca. Per i docenti la selezione avviene sulla base delle competenze e dei singoli curriculum vitae.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Rapporto Docenti/Studenti alto >> riduzione curricula e ottimizzazione numero insegnamenti

Aumento analisi di casi studio relativi alla montagna sviluppato in maniera congiunta con il docente.

La formazione dei tutor rimane una criticità in quanto avviene da personale di segreteria e dal Presidente del CdL, ma non esiste una formazione specifica.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA

Breve Descrizione: Aule, sale studio, biblioteca, ecc

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B4

Upload / Link del documento:

<https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-della-montagna/assicurazione-qualita>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale CCS 20/1/22 (P2)

Breve Descrizione: Elenco Strumentazioni

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punti all'ordine del giorno riportati fra parentesi vicino alla data del CCS

Upload / Link del documento:

<https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/informazioni/verbali/verbali-consigli-corsi-di-studio-dafne/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*
2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*
3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*
4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*
5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*
6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

Per quanto riguarda la segreteria, i collegamenti con la sede centrale Unitus sono stati migliorati con la presenza di un'unità di personale amministrativo Unitus (Dr. Federico Vessella) con incarico nella sede di Rieti. La segreteria gode ancora del supporto del personale della Sabina Universitas (Raffaella Cocco e Marina Bonafaccia) ancora in servizio part-time presso la sede. La migliorata comunicazione con la sede centrale ha effetti positivi anche su attività e comunicazioni con gli studenti, che trovano nella segreteria un confronto

diretto per risolvere i contrattempi di ordine logistico, e con i docenti a contratto per la comprensione dei sistemi informatici necessari all'erogazione didattica (moodle, gomp). Il personale Unitus è chiamato a svolgere periodicamente dei corsi di formazione obbligatoria promossi dall'Ateneo, nella misura di 2-3 appuntamenti annuali.

Per quanto concerne le aule, la sede fornisce ambienti ampi e sufficienti per numero per lo svolgimento dell'attività didattica curricolare. Tutte le aule sono dotate di computer, videoproiettore, connessione internet e lavagna per facilitare l'erogazione simultanea delle lezioni in presenza ed online, quest'ultime necessarie per la formazione a distanza dei Carabinieri Forestali che usufruiscono della convenzione con Unitus. I materiali didattici degli insegnamenti sono caricati su Moodle ed accessibili agli studenti. Lo stato di manutenzione delle aule non è sempre ottimale (in diverse è necessaria almeno una tinteggiatura), alcune lavagne andrebbero sistemate perché obsolete, i cavi di connessione a rete elettrica ed internet andrebbero coperti per sicurezza e la connessione wifi garantisce copertura in tutti gli spazi e aule, tranne nel laboratorio di informatica e dendrocronologia (anche se migliorata rispetto a qualche anno fa, andrebbe ulteriormente potenziata con l'installazione di almeno un secondo access point). Le carenze sono state segnalate più volte alla Sabina Univesitas e alla provincia che ne è responsabile, mentre per quanto riguarda la cartellonistica il Dott. Vessella ha fatto richiesta all'Amministrazione centrale che avrebbe dovuto fare un sopralluogo ancora non avvenuto.

I laboratori sono attrezzati sia per attività didattiche che di ricerca. A supporto della didattica sono attivi le seguenti infrastrutture.

- Laboratorio di Informatica: dotato di 13 postazioni individuali, in cui si può interagire con gli studenti per le attività esercitative di diversi insegnamenti (Statistica e Informatica, Cartografia e GIS, Fitometria e Dendrometria).
- Laboratorio di Microscopia: 10 postazioni per stereomicroscopia e 10 postazioni con microscopio a trasmissione, inclusiva di una postazione master con microscopio collegato a microcamera e videoproiettore per il docente, utilizzato dai corsi di Botanica, Diversità Vegetale, Entomologia.

Sono attivi anche diversi laboratori per attività di ricerca dei docenti del corso, in cui è possibile svolgere attività esercitative e sviluppare tirocini ed elaborati finali. In particolare, sono presenti i seguenti laboratori.

Laboratorio di biologia dotato di strumentazione per analisi molecolari.

Laboratorio di chimica dotato di tutte le attrezzature di base per condurre analisi di base.

Laboratorio di dendrocronologia con dendrocronografo e programmi per l'elaborazione dei dati.

Laboratorio di scienze naturali dove sono stati identificati i reperti vegetali, allestiti i campioni d'erbario e studiati e conservati quelli entomologici. Vi vengono altresì osservati campioni di rocce e minerali e illustrate e conservate carte geologiche e topografiche.

La sede dispone anche di una modesta dotazione di strumenti dendrometrici (cavalletto, rotella metrica, ispometro) che risultano però scarsi per realizzare attività esercitativa in campo con diversi gruppi di studenti.

La necessità di ulteriori strumentazioni era stata individuata (verbale del 20/1/22) a seguito di una

sollecitazione della sede centrale a cui però non si è avuto seguito.

La biblioteca, sebbene di modeste dimensioni, viene periodicamente arricchita con volumi (in tutto 750), riviste e libri di testo utili a studio ed approfondimento. La sede mantiene inoltre il collegamento con la biblioteca di Viterbo per l'accesso diretto al catalogo nonché alle riviste in abbonamento.

Negli ultimi anni sono state allestite anche un'aula docenti, con una scrivania e sedie per ospitare i docenti nelle pause e dove occasionalmente si possono sostenere esami, un ufficio di Presidenza, ed un'Aula Studenti, attrezzata con tavoli e sedie per lo studio e la socialità.

La sede dispone, previa richiesta alla Sabina Universitas, anche di un'aula magna da 240 posti, utilizzata per attività seminariali e conferenze e per le attività di orientamento in sede come gli Open Day d'Ateneo.

La Segreteria garantisce il servizio di apertura al pubblico (studenti e docenti) dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 16.30. Il personale di Segreteria si rende comunque disponibile a prolungare, alla bisogna, il proprio orario di servizio oltre quello indicato, compreso il sabato in occasione del corso di tecniche apistiche.

La Sede rimane aperta con possibilità di fruizione delle aule didattiche fino al completamento delle lezioni. Un'ulteriore implementazione del personale in servizio potrebbe garantire un prolungamento delle ore di apertura al pubblico della Segreteria e, di conseguenza, dei laboratori, della biblioteca e dell'aula studio.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Sede dedicata esclusivamente a corsi DAFNE

Ammodernamento infrastrutture obsolete e sicurezza aule (copertura cavi da calpestio)

Wifi

Organizzazione attività laboratoriale per insegnamenti prima di inizio semestre per ottimizzare richiesta a Dipartimento di dpi, reagenti e materiali per esercitazioni.

I laboratori e la loro fruizione si avvantaggerebbero di una costante fornitura di dpi, reagenti e materiali necessari alle esercitazioni da parte del Dipartimento.

Avere posizioni dedicate di dottorato o post-doc con attività di ricerca continuativa presso i laboratori della struttura contribuirebbe a mantenere i laboratori efficienti ed attrezzati, quindi adeguati allo svolgimento anche delle attività di esercitazione e tirocinio.

Ammodernamento della strumentazione dei laboratori (verbale 20/1/22)

Borse di dottorato di ricerca, assegni di ricerca e ricercatori a Tempo determinato che, sotto la supervisione del personale docente del CdS migliorerebbero manutenzione e fruibilità dei laboratori, creando una miglior sinergia tra attività di ricerca e didattica.

Fornitura di materiale di consumo necessario per la didattica (cancelleria in particolare) ed accessori e pezzi

di ricambio (p.e. cavi usb, hdmi, vga, prese e ciabatte elettriche) per intervenire tempestivamente in caso di guasti nelle aule.

Trasferimento puntuale dei fondi dall'Amministrazione centrale al Dipartimento per sostenere le spese connesse con il corso di SdM.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.3/n./RC-2024: <i>Aumentare la visibilità della Sede sul territorio</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Provvedere ad un'adeguata cartellonistica che faciliti l'identificazione e l'accesso della sede Universitaria
Azioni da intraprendere	Fornire segnaletica stradale e cartellonistica in sede oltre che adeguati loghi.
Indicatore/i di riferimento	Numero di studenti iscritti
Responsabilità	Ateneo di concerto con il Comune
Risorse necessarie	Loghi, manifesti, cartelli, ecc.
Tempi di esecuzione e scadenze	inizio AA2024/25

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n./RC-2024: <i>Incentivare dotazione di materiali e strumenti per attività esercitative</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Carenza di materiale e strumenti per attività esercitative
Azioni da intraprendere	Reperimento della strumentazione con l'auspicabile supporto da parte dell'Ateneo.
Indicatore/i di riferimento	Disponibilità di materiale esercitativo
Responsabilità	Gruppo AQ
Risorse necessarie	200 euro annui circa per il materiale di consumo. Per strumentazioni cifre più importanti, ma una tantum. (si veda verbale ccs 20/1/22)
Tempi di esecuzione e scadenze	inizio ogni AA per consumabili. AA 2025/26 per attrezzature.

Obiettivo n. 3	D.CDS.3/n./RC-2024: <i>Destinare borse di dottorato per facilitare l'attività presso i laboratori di ricerca</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Le attività esercitative e la vivibilità dei laboratori sarebbe molto migliore se i laboratori fossero costantemente usati per attività di ricerca.
Azioni da intraprendere	Bandire almeno una borsa di dottorato per anno.
Indicatore/i di riferimento	Apprezzamento degli studenti. Domanda 9.
Responsabilità	Gruppo AQ, Dipartimento, Amministrazione centrale
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	

Obiettivo n.4	D.CDS.3/n./RC-2024: (titolo e descrizione) Sicurezza
Problema da risolvere Area di miglioramento	Connessioni fra PC e video con fili volanti
Azioni da intraprendere	proteggere i cavi
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	SPP
Risorse necessarie	500euro
Tempi di esecuzione e scadenze	Inizio AA2024/25

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**. Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al e del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico- amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Allo stato attuale non si rilevano consistenti mutamenti rispetto all'ultimo riesame se non l'ottimizzazione del calendario degli insegnamenti per favorire l'acquisizione delle nozioni propedeutiche nel primo anno di corso

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo

Breve Descrizione: Tabella 1 Valutazione periodica CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.unitus.it/ateneo/organi-di-ateneo/nucleo-di-valutazione/?_gl=1*1x73n86*_up*MQ..*_ga*MTg5NTg5Nzc4Ny4xNzEyMjU1NjYz*_ga_SSVC8N6RWB*MTcxMjI1NTY2Mi4xLjAuMTcxMjI1NTY2Mi4wLjAuMA.

- Titolo: Schede SUA-CdS

Breve Descrizione: quadri A1.b, B6, B7, C3

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-della-montagna/assicurazione-qualita>

Documenti a supporto:

- Titolo: verbale CCS 10/09/2021
Breve Descrizione: assenze continuative di una docente
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 4

Upload / Link del documento: [Verballi Consigli Corsi di Studio – DAFNE - Unitus](#)

- Titolo: verbale CCS 4/11/20 (P1); 10/9/21 (P2); 8/11/21 (P3); 11/9/22 (P2); 3/4/23 (P2); 5/7/23 (P1); 31/8/23 (P1,2); 17/10/23 (P3); 7/12/23 (P3); 10/09/21 (P5)
Breve Descrizione: discussione dei risultati delle rilevazioni
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punti all'ordine del giorno riportati fra parentesi vicino alla data del CCS

Upload / Link del documento: [Verballi Consigli Corsi di Studio – DAFNE - Unitus](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse

D.CDS.4.1.1 Le problematiche relative al CdS sono state rilevate e discusse sia in seno al collegio dei docenti, sia in seno agli organi competenti del dipartimento, tra questi la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) ed il Presidio di qualità. Nelle riunioni sono state coinvolte le parti interessate dalla discussione, ovvero il personale docente, gli studenti (loro rappresentanti e tutor) ed il personale di supporto, che periodicamente sono state invitate ad esprimere le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. Nell'ultimo anno di attività, l'attivazione di tirocini istituzionali e lo svolgimento di seminari svolti da esperti esterni ha favorito una efficace fase di confronto con gli stakeholders del territorio, sulla base delle loro osservazioni è stato avviato un percorso di pianificazione della didattica per consentire una maggiore coerenza tra progetti formativi e possibili sbocchi professionali.

D.CDS.4.1.2. In particolare, docenti, studenti e personale tecnico amministrativo possono comunicare le proprie osservazioni e fare le loro proposte di miglioramento attraverso diversi canali. Il principale è la riunione del Consiglio di CdS, nell'ambito del quale possono scaturire indicazioni approvate collettivamente seduta stante su azioni correttive o, in generale, iniziative per lo sviluppo, l'aggiornamento ed il miglioramento del CdS. Gli incontri periodici fra il Presidente del CdS delegati alla didattica e orientamento di Dipartimento, il personale della Segreteria Didattica, il Direttore di Dipartimento sono occasioni per discutere le eventuali criticità relative all'attrattività del CdS e della relativa offerta formativa. Gli studenti hanno la possibilità di esprimere la loro opinione sugli insegnamenti erogati attraverso un questionario anonimo la cui compilazione è obbligatoria al momento della prenotazione agli appelli degli esami di profitto secondo la procedura prevista dall'Ateneo.

D.CDS.4.1.3 L'attività collegiale di analisi e monitoraggio del CdS è svolta in primis dalla Commissione AQ e dalla CPDS. Per il monitoraggio i componenti delle commissioni si avvalgono dei dati estrapolati da diverse fonti

informative, in particolare:

- 1) le relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo (costituito con DR n. 351/22 dell'11.07.2022 e successive modifiche);
- 2) le schede SUA-CdS pubblicate sul sito web di ateneo (https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/L25_SFA.pdf);
- 3) i risultati dei questionari di Ateneo per la valutazione della didattica;
- 4) i dati di ingresso, percorso e uscita relativi ai CdS elaborati dal Servizio Informatico di Ateneo (mediante piattaforma "ARES").

In aggiunta, a partire dal 2021, la CPDS ha predisposto un questionario telematico, che come già sperimentato nelle precedenti edizioni della Relazione Annuale, ha consentito di aumentare il potenziale informativo dedicato ai pareri degli studenti su alcuni aspetti non contemplati dal questionario di Ateneo. Gli esiti delle relazioni vengono analizzati in diversi passaggi. Il Presidente del CdS si avvale dei diversi strumenti messi a disposizione dal Presidio di Qualità di Ateneo, dalla CPDS, delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) durante tutto l'anno. Collegialmente, il CdS valuta in sede di Consiglio delle opinioni degli studenti in riunioni dedicate all'analisi del documento della CPDS.

D.CDS.4.1.4 Con riferimento agli eventuali reclami da parte degli studenti, date le dimensioni del CdS, le loro osservazioni vengono accolte e discusse in seno al Collegio docenti. Le comunicazioni che hanno carattere di urgenza vengono gestite dal CCS dei docenti garanti, qualora la problematica assuma un carattere generico, viene convocato il collegio di tutti i docenti del CdS. Nella seduta del 10/09/2021 (vedi verbale del CCS) è stata accolta e discussa una problematica portata alla luce del Consiglio dagli studenti e relativa alla reperibilità e assenze continuative di una docente. Il CCS ha riportato la questione al Consiglio di Dipartimento e successivamente agli organi Centrali di Ateneo.

D.CDS.4.1.5 L'analisi periodica degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti unitamente alle considerazioni complessive della CPDS sono state discusse collegialmente nell'ambito del Collegio dei docenti, coinvolgendo tutte le parti interessate. Le osservazioni sono riportate nei verbali redatti e pubblicati sul sito di Dipartimento. Di seguito si riportano le date del Collegio docenti relative alla discussione dei risultati delle rilevazioni di cui sopra:

- 4 Novembre 2020;
- 10 settembre 2021; 8 novembre 2021;
- 11 settembre 2022;
- 3 aprile 2023; 5 luglio 2023; 31 agosto 2023; 17 ottobre 2023; 7 dicembre 2023.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

1. Criticità: la consultazione dei questionari di Ateneo è disponibile soltanto recentemente. Inoltre, i risultati per singolo insegnamento vengono resi disponibili nell'anno accademico successivo alla loro compilazione, questo non consente di colmare in maniera tempestiva, per una corte di studenti, le lacune rilevate. Miglioramento: l'elaborazione e la disponibilità dei dati raccolti dovrebbe essere comunicata al docente di riferimento prima dell'inizio dell'anno accademico successivo alla valutazione.
2. Criticità: Il presidente del CdS ha avuto la possibilità di consultare i questionari di Ateneo compilati dagli studenti, a partire dall'anno corrente. Non è però chiaro a quale corte appartengono gli studenti che compilano il questionario nei diversi anni. Miglioramento: In futuro i dati e gli esiti dei questionari verranno tempestivamente condivisi e periodicamente discussi in seno al collegio dei docenti garanti.
3. Criticità: Scarsa partecipazione degli operatori del settore ai processi di revisione del CdS. Miglioramento: È opportuno stimolare gli stessi ad un maggiore scambio di informazioni e feedback anche attraverso la programmazione periodica di seminari manageriali e incontri con le parti sociali.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SMA Schede di Monitoraggio
Breve Descrizione: indicatori
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Dati (iC013, iC014, iC015, iC015BIS, iC016, iC016BIS; iC21
Upload / Link del documento:
<https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-della-montagna/assicurazione-qualita>
- Titolo: SUA CdS
Breve Descrizione Tirocini
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5
Upload / Link del documento:
<https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-della-montagna/assicurazione-qualita>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale CCS 17/10/23 (P2, 3)
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punti all'ordine del giorno riportati fra parentesi vicino alla data del CCS
Upload / Link https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/12/Verbale-CCS-17_10_2023-DEFINITIVO_k_signed.pdf
- Titolo: Verbale ccs 8/3/2022 (P1)
Breve Descrizione: processo di revisione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punti all'ordine del giorno riportati fra parentesi vicino alla data del CCS
<https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/informazioni/verbali/verbali-consigli-corsi-di-studio-dafne/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?
3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?
4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?
5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

D.CDS.4.2.1 L'attività di revisione dei percorsi è stata eseguita dal Gruppo di Riesame nel 2020 e di Assicurazione di Qualità del Dipartimento analizzando i dati delle SMA. Il monitoraggio delle performance e la discussione collegiale degli indicatori didattici (iC013, iC014, iC015, iC015BIS, iC016, iC016BIS, iC21) relativi alla regolarità delle carriere degli studenti, hanno consentito di elaborare soluzioni per il miglioramento dei percorsi didattici del CdS. Attualmente, infatti, è in corso la revisione del CdS attuata per consentire agli studenti del primo anno di acquisire il numero minimo di 40 CFU (iC0 16). Nell'ultima relazione della CPDS (2023), sulla base delle risposte degli studenti al questionario di Ateneo, la commissione ha suggerito di attenzionare tutte le questioni legate al Macro-settore "Docenza". Le risposte riferite al rispetto degli orari, allo svolgimento di attività integrative e all'aderenza dei programmi d'insegnamento con quanto riportato sul sito, sono state caratterizzate da una percentuale di risposte positive inferiore rispetto alla media del dipartimento. La criticità emersa è stata prontamente discussa dal CCS il 17/10/2023. Dalla discussione è emerso chiaramente che lo spostamento dei docenti dalla sede di Viterbo a quella di Rieti è spesso causa di ritardi nell'avvio delle lezioni anche a seguito dei perenni cantieri stradali presenti lungo il percorso. Tuttavia, tutti i docenti del CdS sono stati invitati a comunicare tempestivamente alla segreteria di Rieti eventuali ritardi rispetto all'orario disponibile al fine di avvisare prontamente gli studenti (Verbale del 17/10/2023). Per quello che riguarda lo svolgimento di attività integrative, sono state attivate per l'anno accademico in corso diverse opportunità di formazione presso enti locali (tirocini istituzionali, vedi scheda SUA CdS Quadro B5) ed è in via di definizione il calendario di attività seminariali programmato per il semestre primaverile.

La predisposizione del calendario didattico compresa l'organizzazione degli orari delle lezioni è gestita principalmente dalla Segreteria didattica in collaborazione con il Collegio dei docenti. Il calendario didattico viene inoltrato e condiviso dal Presidente del CdL con almeno due mesi di anticipo prima della data di inizio delle lezioni. Le date di esame vengono pubblicate sul sito di dipartimento e condivise dai docenti del CdS al fine di favorire una loro armonizzazione.

D.CDS.4.2.4, D.CDS.4.2.5 I percorsi di studio ed i risultati degli esami del CdS vengono monitorati nell'ambito delle riunioni della Commissione per l'Assicurazione della qualità dei corsi di studio che, analizzando i dati della SMA, valuta l'andamento dei parametri di performance e propone azioni di miglioramento del CdS. Il CCS recependo le osservazioni della commissione AQ e della CPDS, a partire dal 2022, ha avviato un'analisi puntuale e periodica dei risultati delle verifiche di apprendimento degli studenti. In questo contesto la discussione relativa alla messa in atto di azioni migliorative sul CdS ha interessato sia il corpo docente che i rappresentanti degli studenti. A seguito del confronto tra tutte le parti interessate, è emersa chiaramente l'esigenza di riorganizzare l'intera offerta formativa del corso di Scienze della Montagna. Nel 2022, sono state analizzate e discusse diverse misure di intervento per assicurare la persistente congruenza dei programmi di insegnamento con le finalità del corso di studio, la loro adeguatezza al numero di crediti assegnati, nonché il coordinamento tra i programmi di insegnamento tenendo conto delle propedeuticità. Con l'obiettivo di migliorare i valori degli indicatori didattici (vedi sopra), a partire da marzo 2022 (Verbale del CCS del 8/3/2022) il CCS ha avviato un processo di revisione e ottimizzazione dei programmi didattici individuando per ciascun insegnamento, le conoscenze propedeutiche necessarie (in ingresso) ed il contributo che lo stesso può fornire in termini di formazione per l'apprendimento di nozioni provenienti da altri insegnamenti della stessa macroarea (in uscita). Inoltre, sempre con il fine di aumentare gli indicatori delle performance relative all'acquisizione dei CFU, il Collegio dei docenti sta lavorando ad una revisione del corso di studio rivolta alla riduzione del numero di curricula attivati. Nel CCS del 7/10/2023 (vedi verbale) è stata discussa la proposta (valutata prima nel CCS ristretto dei soli docenti garanti) di ridurre i curricula attivati sul CdS da tre a due, di questi uno di tipo gestionale/conservativo e l'altro caratterizzato da un iter formativo più orientato verso la valorizzazione del territorio montano. La riorganizzazione, inoltre, avrà come oggetto anche la dislocazione degli insegnamenti (caratterizzanti e affini) tra gli anni e semestri successivi, per fornire agli studenti strumenti formativi in grado di favorire l'acquisizione dei CFU.

In merito agli esiti occupazionali, eventuali osservazioni vengono discusse principalmente dagli Organi centrali di Ateneo. Tuttavia, dai dati acquisiti del sito Almalaurea per il 2022, su 9 laureati intervistati, 4 sono iscritti ad una laurea di secondo livello, di cui 2 studenti lavoratori. Inoltre, risulta che 1/3 dei laureati ha trovato lavoro entro un anno dalla laurea, di questi soltanto il 33% dichiara di utilizzare le competenze acquisite con la laurea.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

1. Elevata criticità rilevata dalla SMA in merito alla valutazione degli studenti (mediante questionario di Ateneo) per il Macro-settore "Docenza", con particolare riferimento al rispetto degli orari delle lezioni. Miglioramento: la disponibilità di una nuova sede con postazioni di lavoro disponibili per i docenti del CdS favorirebbero lo stationamento degli stessi presso la sede di Rieti non solo durante l'orario delle lezioni.
2. Criticità: l'attrattività limitata del CdS è legata anche alla scarsa integrazione degli studenti nel tessuto cittadino, caratterizzato dalla completa assenza di momenti di aggregazione della popolazione studentesca. Miglioramenti: l'amministrazione cittadina inizia ad avere coscienza dell'enorme potenziale offerto dalla presenza di un Polo universitario. Il 28/02/2024 è stato organizzato, presso i locali del comune, un evento a cui hanno partecipato i rappresentanti degli studenti del CdS, i quali si sono fatti promotori della costituzione di un'associazione studentesca che dialoghi con l'amministrazione locale.
3. Criticità degli indicatori relativi alla % di studenti che acquisiscono i CFU per il passaggio al II anno di corso (iC013, iC014, iC015, iC015BIS, iC016, iC016BIS; iC21). Miglioramenti: a) dislocazione degli insegnamenti (caratterizzanti e affini) tra gli anni e semestri successivi, per fornire agli studenti strumenti formativi in grado di favorire l'acquisizione dei CFU; b) revisione e ottimizzazione dei programmi didattici individuando per ciascun insegnamento, le conoscenze propedeutiche necessarie (in ingresso) ed il contributo che lo stesso può fornire in termini di formazione per l'apprendimento di nozioni provenienti da altri insegnamenti della stessa macroarea (in uscita); c) riduzione dei curricula attivati sul CdS da tre a due di cui uno di tipo gestionale/conservativo e l'altro legato alla valorizzazione del territorio montano.
In particolare, per il miglioramento c), si prospetta una riduzione degli insegnamenti che richiedono l'acquisizione di docenti esterni (docenti a contratto), fattore che potrebbe contribuire all'innalzamento dell'indice iC019

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.4/n.1/RC-2024: (acquisizione degli esiti dei questionari di Ateneo)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Gli esiti della valutazione degli studenti vengono resi disponibili nell'anno accademico successivo alla loro compilazione.
Azioni da intraprendere	l'elaborazione e la disponibilità dei dati raccolti dovrebbe essere comunicata al docente di riferimento prima dell'inizio dell'anno accademico successivo alla valutazione
Indicatore/i di riferimento	Miglioramento dell'indicatore di riferimento iC025 (% di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS).
Responsabilità	Sede centrale, Servizi informatici
Risorse necessarie	Non si prevede l'utilizzo di risorse aggiuntive rispetto a quelle disponibili
Tempi di esecuzione e scadenze	Da a.a. 2024/2025

Obiettivo n.2	D.CDS.4/n.1/RC-2024: <i>(acquisizione degli esiti dei questionari di Ateneo)</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	La compilazione del questionario di Ateneo può essere finalizzata da studenti che non hanno seguito il corso nell'a.a. di riferimento, avendo partecipato alle lezioni in anni precedenti. La valutazione effettuata non corrisponde quindi alla corte di studenti di riferimento per l'insegnamento.
Azioni da intraprendere	Il sistema dovrebbe consentire allo studente di selezionare l'anno accademico per il quale intende effettuare la compilazione del questionario di Ateneo.
Indicatore/i di riferimento	Esiti delle valutazioni riferite al docente che ha effettivamente svolto l'insegnamento.
Responsabilità	Sede centrale, Servizi informatici
Risorse necessarie	Non si prevede l'utilizzo di risorse aggiuntive rispetto a quelle disponibili
Tempi di esecuzione e scadenze	Da a.a. 2024/2025

Obiettivo n. 3	D.CDS.4/n.2/RC-2024: <i>(miglioramento degli indicatori delle performance degli studenti)</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il problema principale è legato alle performance degli studenti in merito all'acquisizione dei CFU del primo anno e relativo passaggio agli anni successivi.
Azioni da intraprendere	1. dislocazione degli insegnamenti (caratterizzanti e affini) tra gli anni e semestri successivi, per fornire agli studenti strumenti formativi in grado di favorire l'acquisizione dei CFU; 2. revisione e ottimizzazione dei programmi didattici individuando per ciascun insegnamento, le conoscenze propedeutiche necessarie (in ingresso) ed il contributo che lo stesso può fornire in termini di formazione per l'apprendimento di nozioni provenienti da altri insegnamenti della stessa macroarea (in uscita); 3. riduzione dei curricula attivati sul CdS da tre a due di cui uno di tipo gestionale/conservativo e l'altro legato alla valorizzazione del territorio montano; 4. riduzione degli insegnamenti che richiedono l'acquisizione di docenti esterni (docenti a contratto).
Indicatore/i di riferimento	indicatori delle performance degli studenti (iC013, iC014, iC015, iC015BIS, iC016, iC016BIS; iC21) ed indicatore iC019 relativo alla % di docenza erogata da docenti a tempo indet. sul totale delle ore di docenza
Responsabilità	CCS, Dipartimento,
Risorse necessarie	Non si prevede l'utilizzo di risorse aggiuntive
Tempi di esecuzione e scadenze	Da a.a 2024/2025

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:
Analisi degli indicatori dell'Ultimo Monitoraggio annuale.

a. ANALISI DELLA SITUAZIONE

INDICATORE iC03 Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni

Fino allo scorso anno aveva una tendenza positiva e in aumento, nel 2023 si è avuto un leggero calo (solo rispetto al 2021). Mentre nel 2023/24 il numero degli iscritti è aumentato e la maggior parte di essi sono fuori provincia (su 29 iscritti (formalizzati e non) solo 8 sono della provincia di Rieti. Questo sottolinea il caratterenazionale del corso di Scienze della Montagna. I numeri restano incoraggianti, grazie anche agli studenti carabinieri iscritti al corso in virtù della convenzione con la Scuola dei Carabinieri Forestali. Questi dati confortano molto anche considerando la bassa pubblicizzazione del corso.

INDICATORI iC15 e Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno **iC15bis** Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno

La positività di questi indicatori fa pensare che malgrado le difficoltà del periodo della pandemia l'orientamento abbia funzionato bene e gli studenti continuano motivati il percorso intrapreso.

INDICATORE iC25 Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS,

L'indicatore ha avuto un andamento più o meno costante nel tempo, ma è superiore allo stesso parametro relativo all'area geografica e a tutta la nazione.

INDICATORI **iC06** Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita e **iC06bis** Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita

Gli indicatori hanno tendenza positiva anche se, probabilmente la crisi di quest'ultimo anno ha influito negativamente sul parametro provocando un leggero calo.

INDICATORE **iC05** Rapporto studenti regolari/docenti

L'indicatore ha rapporti in linea sia con l'area geografica sia con l'intera nazione, ma con un andamento in miglioramento

INDICATORE **iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio***

il dato dell'ultimo anno è in controtendenza lasciando sperare in miglioramento nel prossimo futuro. Questo miglioramento potrebbe essere associato all'attività di tutoraggio che ha visto due nuovi contratti di tutor studentesco e due contratti di tutor docenti per matematica, fisica e chimica. Inoltre, il calo e la recente risalita dell'indicatore si possono mettere anche in relazione con gli anni della pandemia.

b. ANALISI DELLE CRITICITÀ

INDICATORI **IC16** (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno) e **IC 16 Bis** (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno)

Gli indicatori sono in miglioramento nell'ultimo anno di analisi, il che potrebbe essere associato all'attività di tutoraggio che ha visto due nuovi contratti di tutor studentesco e due contratti di tutor docenti per matematica, fisica e chimica.

ANALISI CIRCA LA POSSIBILITÀ DI RISOLVERE LA CRITICITÀ ALL'INTERNO DEL CDS

Come suggerito anche dal Senato Accademico e dal "Tavolo di Lavoro" si è cercato di stimolare la presenza in aula con un aumento di attività pratiche e questo ha probabilmente avuto un effetto sul miglioramento delle performance nell'ultimo anno.

INDICATORE **iC19** Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata.

INDICATORE **iC19Bis** Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata.

INDICATORE **iC19Ter** Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza.

Tutti e tre gli indicatori rilevano una stessa situazione di moderata criticità. Questi parametri potrebbero essere influenzati dal fatto che molti corsi sono affidati a docenti esterni.

INDICATORE **iC02** Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*

Il dato si riferisce solo agli ultimi tre anni ed è in netto e costante calo.

Maggior difficoltà di studio nel 2020 e 2021 dovute all'emergenza sanitaria con conseguente ritardo negli studi.

INDICATORE iC21 Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**

Il parametro, sceso nel 2019 e 2020 vede una risalita nell'ultimo anno allineandosi alla media dell'area geografica. Si proseguirà nel sottolineare l'importanza di arrivare ad un titolo di studio e alle attività di tutoraggio per far sì che la carriera prosegua all'interno del CDS.

INDICATORE iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**

Il dato è pressoché costante per gli anni 2018,2019 e 2020, mentre registra un livello zero per il 2021.

Maggior difficoltà di studio nel 2020 e 2021 con conseguente ritardo negli studi.

c. AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Per gli indicatori **iC19**, **iC19Bis**, e **iC19Ter** la situazione ha però un vantaggio qualitativo essendo soddisfatta l'adeguatezza del personale docente alle esigenze delle competenze scientifiche del CdS e delle singole discipline e un vantaggio economico con un minor costo standard del corso nonostante il basso numero studenti/docenti..

Il numero degli studenti (**iC00**) iscritti ha un livello di criticità avendo un andamento non sempre costante e essendo presente un calo degli iscritti al livello nazionale per tutti i corsi di laurea L25.

INDICATORE iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, e **INDICATORE iC28** Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno

sono inferiori agli stessi indicatori a livello nazionale, Sono comunque parametri su cui prestare attenzione.

INDICATORE iC01 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.

Il parametro è da contrapporre al parametro IC 15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno*) che viceversa è positivo.

Le azioni intraprese sembrano essere nella giusta direzione (parametro IC15), e dovranno essere prolungate e intensificate per far sì che il miglioramento prosegua in tutti gli anni del corso.

Altre azioni di miglioramento specifiche saranno:

Problema da risolvere Area di miglioramento	Performance degli studenti
Azioni da intraprendere	aumentando la competenza dei tutor. Si cercherà di contattare gli studenti che manifestano un ritardo nell'andamento degli esami svolti, malgrado il contatto con gli studenti in difficoltà è sempre difficile proprio perché non sono studenti che frequentano l'Ateneo, ciò non di meno
Indicatore/i di riferimento	IC16 e IC 16 Bis, IC02 e IC22
Responsabilità	CCS di Scienze della Montagna
Risorse necessarie	azioni previste dal progetto POT di Ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	3 anni

Problema da risolvere Area di miglioramento	Molte Ore di docenza esterne
Azioni da intraprendere	Per migliorare quest'aspetto già dallo scorso anno si è riusciti a riattivare i contratti in essere con gli stessi docenti senza necessità di bandirli nuovamente; probabilmente questo, ha portato ad un minor calo del parametro o ad una sua "risalita". Inoltre, nell'A.A. 2023/24 si aumenterà l'assegnazione dei corsi dati a docenti con convenzioni fra enti e UNITUS con un miglioramento sia economico che qualitativo dei corsi stessi. Inoltre nella revisione del corso si è diminuito il numero di corsi dati a docenti esterni
Indicatore/i di riferimento	iC19, iC19Bis, e iC19Ter
Responsabilità	CCS di Scienze della Montagna
Risorse necessarie	Nuovo RAD e profilo
Tempi di esecuzione e scadenze	Un anno

Problema da risolvere Area di miglioramento	Abbandoni
Azioni da intraprendere	Il recente incremento di personale presso la segreteria di Rieti è uno strumento valido per il monitoraggio degli studenti (almeno per i frequentanti)
Indicatore/i di riferimento	iC21 e IC 22
Responsabilità	CCS di Scienze della Montagna
Risorse necessarie	Contratto di un'unità di personale dedicato all'organizzazione dei laboratori, escursioni ed esercitazioni e social.
Tempi di esecuzione e scadenze	2 anni

Problema da risolvere Area di miglioramento	Numerosità iscritti
Azioni da intraprendere	Sarà monitorata ed implementato l'orientamento non solo come indicato precedentemente, ma anche con i Carabinieri possibili fruitori della convenzione. Inoltre, si confida che il cambio di gestione alla Scuola Carabinieri di Cittaducale e una ritrovata attenzione e fidelizzazione di quegli studenti porti un recupero di questo parametro nel prossimo anno.
Indicatore/i di riferimento	iC00
Responsabilità	CCS di Scienze della Montagna
Risorse necessarie	Contratto di un'unità di personale dedicato all'organizzazione dei laboratori, escursioni ed esercitazioni e social
Tempi di esecuzione e scadenze	2 anni

Problema da risolvere Area di miglioramento	Rapporto docenti/studenti
Azioni da intraprendere	Un correttivo che si sta pianificando è quello di cambiare l'ordinamento didattico riducendo il numero dei profili al fine di ridurre il numero dei docenti. Si dovrà cercare, in special modo, di aumentare il numeratore proseguendo le azioni di orientamento specifiche e generiche (vedi commento indicatori successivo riguardo il numero di iscritti).
Indicatore/i di riferimento	iC27, iC28
Responsabilità	CCS di Scienze della Montagna
Tempi di esecuzione e scadenze	1 anno

Altre azioni di miglioramento in genarle saranno:

- Migliore pubblicità del corso ancora pochissimo conosciuto a livello nazionale. A tal proposito già sono state intraprese attività oltre che sui social anche su giornali locali o dedicati alla Montagna pubblicizzando il corso tramite le attività di ricerca e le competenze dei docenti di SdM.
- Miglioramento della sede del corso e delle sue strutture (non dipendente dal CCS, in un futuro immediato la sede dovrebbe cambiare e anche nell'attuale sede sono in corso lavori di miglioria);
- Aumento e promozione di convenzioni con enti locali per ampliare le esercitazioni in esterno e la pubblicizzazione del corso quest'anno si è stipulata la convenzione con l'Università Agraria di Longone Sabino dove si svolgeranno delle esercitazioni congiunte;

Saranno potenziate le attività di supporto agli studenti per migliorare l'efficacia del percorso formativo e l'acquisizione di CFU soprattutto al primo anno e i tempi di conseguimento del titolo. Particolare assistenza sarà ancora dedicata agli studenti con disabilità.